

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

ASP Città di Bologna: Relazione sulla gestione 2014

Allegato D - alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. ___ del 30/06/2015

INDICE

INDICE	2
1.1. Il processo di unificazione: ASP Città di Bologna al via	3
1.2. L'avvio del sistema di accreditamento.....	3
1.2.1 L'accREDITamento in prospettiva	4
1.3. Preparazione del processo di incorporazione di ASP IRIDeS in ASP Città di Bologna	4
1.3.1 Punti di forza e di debolezza dei servizi	5
2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014 E PROSPETTIVE	6
2.1. I servizi per le persone anziane nel 2014.....	6
2.1.1 I servizi per la domiciliarità.....	8
2.1.2 Il progetto Teniamoci per mano	9
2.2. I servizi per l'Inclusione Sociale nel 2014.....	10
2.2.1 Prospettive	12
2.2.2 Uno sguardo sullo Sportello Protezioni Internazionali.....	13
2.3.1 Analisi dei principali scostamenti rispetto al Bilancio Preventivo 2014	15
2.3.2 Principali rischi e incertezze cui è esposta ASP Città di Bologna	32
3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	33
4. IL PERSONALE	34
4.1 Composizione e consistenza delle Risorse Umane: tipologia contrattuale, area di appartenenza e inquadramento contrattuale	34
4.2 Anagrafica delle Risorse Umane: genere ed età.....	35
4.3 Assunzioni e dimissioni: l'andamento del turn-over nel 2014.....	36
4.4 Tutela dei diritti contrattuali: maternità, aspettativa, infortunio	37
4.5 Formazione delle Risorse Umane: sviluppo, crescita ed apprendimento.....	37
4.6 Accoglienza di tirocinanti	39
4.7 Politiche di genere: Asilo nido territoriale ed aziendale e Azioni di Mobility management.....	39
4.8 Personale in somministrazione al 31/12/2014	39
5. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA	40
5.1 Il monitoraggio degli obiettivi di gestione	53
6. INVESTIMENTI	55
6.1. Patrimonio indisponibile	56
6.1.1 Prospettive	56
7.COPERTURA DELLA PERDITA	63

1. IL PRIMO ANNO DI VITA DI ASP CITTA' DI BOLOGNA

Il primo anno di vita di ASP Città di Bologna è stato prioritariamente caratterizzato: dal processo di \accreditamento; dalla preparazione dell'incorporazione di ASP IRIDeS in ASP Città di Bologna.

Tre processi molto complessi che hanno certamente impattato sul Bilancio Consuntivo 2014, a volte oltre quanto ipotizzato in fase previsionale.

1.1. Il processo di unificazione: ASP Città di Bologna al via

Con il 1 gennaio 2014 sono cessate le due precedenti ASP cittadine (Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi).

Questo ha significato innanzitutto il ridisegno di un nuovo assetto organizzativo, accompagnato dalla nomina progressiva degli organi istituzionali, dovendo creare una unica struttura da due pre-esistenti. Da qui la definizione di una dotazione organica che ha cercato di mettere insieme due strutture, cercando costantemente durante tutto l'anno di omogeneizzare assetti, processi, procedimenti e modi di lavorare in un continuo e faticoso assestamento che non si può dire ancora concluso. Senza pensare al fatto che persone che operavano in due diverse realtà hanno cominciato a lavorare insieme, ponendosi il problema di una nuova identità aziendale e quindi la necessità di costruire un "lavorare insieme" ricercando un modo di procedere e governare i processi diverso da quelli precedenti, ma certamente cercando di conservare del passato le prassi consolidate più opportune.

La scelta di portare la sede direzionale in Viale Roma ha comportato la riprogettazione degli spazi, ma anche l'assunzione di costi aggiuntivi rispetto a quelli inizialmente previsti per traslochi, arredi ed attrezzature, ma anche per hardware e software, necessari per portare ad unicità gestionale tutti i processi di erogazione.

1.2. L'avvio del sistema di accreditamento

Con il 1 giugno 2014 è stato avviato l'accreditamento definitivo delle strutture e dei servizi per gli anziani e questo ha significato per ASP perdere la gestione delle seguenti strutture, gestite dalle cooperative sociali accreditate:

CRA	POSTI LETTO	CD	POSTI
VIALE ROMA 1 A	60	MADRE TERESA	20
VIALE ROMA 1 C	56		
PEPOLI	93		
MADRE TERESA	77		
TOTALE CRA	286 (44%)	TOTALE CD	20 (14%)

L'accreditamento definitivo ha cambiato radicalmente lo scenario dei servizi per anziani (in particolare quelli residenziali) gestiti da ASP Città di Bologna. ASP ha ceduto complessivamente 306 posti, su un totale di 796 precedentemente gestiti.

ANNO 2014 (primi 5 mesi)		ANNO 2014 (dopo il 1 giugno)		POSTI CEDUTI
CRA	657	CRA	371	286
CD	139	CD	119	20
TOTALE	796	TOTALE	490	306

Come più volte evidenziato nel corso dell'anno anche in Assemblea dei Soci, questo ha portato alla perdita di fatturato, ma non, invece, alla perdita dei costi relativi, non potendo ASP Città di Bologna licenziare unità di personale. Questo ha comportato la ricollocazione di unità di personale impiegate nelle strutture accreditate in altre realtà organizzative (ad esempio i nuclei per la domiciliarità) e alla scelta di procedere al solo trasferimento delle unità di personale per l'erogazione dei servizi di ASP IRIDeS e non, invece, al trasferimento delle unità di personale amministrativo impiegate nei servizi generali, in occasione del processo di incorporazione della terza ASP cittadina, attuato il 1.1.2015.

Nell'accordo con Coop In Cammino, una delle due cooperative subentrate ad ASP nella gestione della struttura di Viale Pepoli e di due reparti di Viale Roma (ex Giov. XXIII) è stata prevista l'erogazione di alcuni servizi accessori (amministrativi, di portineria e di trasporto), con relativo rimborso a fronte di risorse di personale invariato.

1.2.1 L'accreditamento in prospettiva

Ovviamente l'accreditamento definitivo mette pienamente in campo - come ente gestore - nuovi soggetti che fino ad ora sono stati fornitori delle ASP, dando alla cooperazione sociale un nuovo ruolo e nuove responsabilità.

Produrre servizi sostanzialmente identici a quelli di gestori privati con costi superiori - basti pensare ai più bassi costi per la produzione e una tassazione IRAP inferiore di circa il 50% rispetto a quella delle ASP) - porta indubbiamente una riflessione sul futuro delle ASP in generale.

In tal senso andranno progettati, insieme a Comune e AUSL, servizi innovativi nella città, che possano rispondere a bisogni anche altri (e quindi su quelli *out of pocket* delle famiglie), con standard di qualità elevati e adeguatamente remunerati.

1.3. Preparazione del processo di incorporazione di ASP IRIDeS in ASP Città di Bologna

Dopo l'estate sono stati avviati i lavori per la incorporazione di ASP IRIDeS in ASP Città di Bologna. Questi i servizi trasferiti dall'1 gennaio 2015:

- Sistema di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e madri con bambini;
- Servizi per minori stranieri non accompagnati, minori vittime della tratta, minori non riconosciuti alla nascita;
- Progetto Gandusio per nuclei monogenitoriali;
- Servizi di pronta accoglienza per minori e madri con bambini;
- Attività integrative nell'area dell'esecuzione penale minorile;
- Centro per le famiglie, che ricomprende al suo interno le seguenti attività:
 - Sportello informa famiglie
 - Adozione
 - Affidò
 - Mediazione familiare
 - Supporto per assegno di maternità, assegno per nucleo familiare e per il rilascio della family card
 - Gestione registro del volontariato familiare;
 - Counseling genitoriale;
 - Progettualità e iniziative riferite a specifici target: "P.I.P.P.I.", "Anni magici", "Spazio mamma".

I processi che potevano presentare problematicità al momento del passaggio (1 gennaio 2015) sono stati oggetto di attenzione prioritaria.

E da subito è stata fatta la scelta, condivisa con il Comune, di non trasferire in ASP Città di Bologna le figure amministrative che seguivano in IRIDeS i servizi contabili, amministrativi e di gestione del personale. Se questo ha rappresentato un valore aggiunto, in termini di impatto sul bilancio 2015 di

ASP Città di Bologna, perché ha permesso di ri-assorbire le spese per i servizi generali “perdute” con il sistema dell’accreditamento, si è però dimostrato, all’atto pratico, difficoltoso nella gestione, perché all’avvio del terzo processo di unificazione sono mancate di fatto in ASP Città di Bologna le persone che vantavano la conoscenza dei processi e dei procedimenti.

Questo ha decisamente appesantito la gestione nei primi sei mesi del 2015, anche considerato la mole ingente di patrimonio trasferito, portando anche all’impossibilità di approvare entro il 30 giugno 2015 anche il Bilancio Consuntivo di ASP IRIDeS, che si prevede di approvare tra settembre e ottobre c.a.

1.3.1 Punti di forza e di debolezza dei servizi

- **SISTEMA DI ACCOGLIENZA** residenziale e semiresidenziale; la pronta accoglienza per minori e madri con bambini.

Il sistema riesce a dare accoglienza a tutti i casi segnalati anche grazie alla gestione dell’elenco degli operatori specializzati (sono quasi 90). Questi vengono visitati periodicamente per poterne acquisire una conoscenza diretta e per consentire un abbinamento utente-struttura maggiormente congruo. Ciò che si delinea è il mantenimento nel tempo di questo contatto diretto.

Circa la pronta accoglienza, uno dei punti di forza del servizio è quello di essere riusciti, anche nel corso del 2014, a trovare una collocazione per tutte le persone segnalate. Anche il riconoscimento dell’efficacia e dell’elevato livello del servizio è un punto di forza acquisito, sia attraverso le sinergie operative realizzate, sia mediante la partecipazione alle “équipe accoglienza” presso i Quartieri. I punti critici evidenziati riguardano l’essere costantemente concentrati sulla gestione dell’emergenza; l’onerosa rendicontazione tramite Garsia; la spesa elevata, sempre in aumento, per questo tipo di interventi.

Nel 2015 a questi elementi si aggiunge l’applicazione della Direttiva Regionale 1102/2014, che ha dato mandato alle Aziende Sanitarie di realizzare interventi integrati nell’area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento per i nuovi casi a partire da 1 ottobre 2014. Se questo significa porre a carico della spesa sanitaria una quota delle rette di accoglienza per casi considerati “complessi” e valutati tali da équipe integrate socio-sanitarie, questo comporta anche che ASP si esporrà finanziariamente per tutti i soggetti istituzionali coinvolti, con tempi di rientro del rimborso (da parte della componente sanitaria) non sempre certi.

- **Servizi per minori stranieri non accompagnati, vittime dello sfruttamento, non riconosciuti alla nascita.** Oggi il servizio lavora a regime con piena saturazione delle risorse. Già nella primavera del 2015 ASP, in accordo con il Comune di Bologna, ha inteso prendere una posizione abbastanza decisa rispetto al tema dei minori giunti in Italia, in particolare provenienti dai Balcani, di fatto per convenienza delle famiglie che permangono nei paesi di origine.

Potrebbe essere ulteriormente sviluppato anche il tema di progetti di accoglienza mirati a famiglie attentamente selezionate, preparate e monitorate, anche nell’ottica dell’omoculturalità. La presa in carico dei minori in raccordo con lo SPRAR potrebbe essere oggetto di ulteriori sinergie.

- **L’affido dei minori** è realizzato nell’ambito di un progetto delle Province con finanziamento del Fondo sociale, distribuito con criteri stabiliti dalla Regione. Tale intervento potrebbe essere potenziato sia riuscendo a coinvolgere anche famiglie italiane (che richiedono un supporto post affidamento) sia rendendo più agevole il coinvolgimento delle famiglie straniere. Un punto di forza di questo gruppo di servizi è la presenza di una ETI, una équipe tecnica integrata composta da professionisti sociali e sanitari, nell’ottica della personalizzazione dell’intervento.

- **Centro per le Famiglie.** Una delle criticità oggi presenti riguarda la sede, ma è previsto il trasferimento per luglio 2015 in ampi spazi già di proprietà di ASP in Via del Pratello.

I punti di forza sono rappresentati dalla tipologia di servizi che vede compresenti sia il counseling sia la mediazione familiare. Questi sono realizzati da figure professionali qualificate. Sono prese in carico

circa 70 famiglie all'anno. Per ciascuna di esse sono realizzate 5-6 sedute/incontri. Si registra una diminuzione, nel tempo, dell'attività di counseling, la cui causa più verosimile è la scarsa conoscenza del servizio e delle sue potenzialità, su cui occorrerà lavorare, nell'ottica della prevenzione delle situazioni di disagio familiare.

Lo sviluppo che si intende realizzare è quello di potenziare le esperienze di affido, accoglienza e adozione (con un'attenzione particolare al tema del post-affido, nell'ottica della prevenzione dei fallimenti e quindi delle istituzionalizzazioni).

Tra gli **interventi sul territorio** quelli ritenuti particolarmente significativi sono la formazione nelle scuole (soprattutto materne e nidi) con l'obiettivo di dare al personale educativo una diversa chiave di lettura sulla genitorialità (ad esempio, nel caso di separazione). Da potenziare il raccordo tra SST e Centro per le Famiglie.

Viene inoltre evidenziata l'opportunità di far evolvere il **Progetto PIPPI** - acronimo di Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - in un sistema di interventi promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova.

L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie che presentano problematiche legate all'esercizio della genitorialità, investendo sulle loro capacità di apprendimento, *empowerment* e recupero, anche nelle situazioni di rischio e di estrema vulnerabilità, attraverso il supporto integrato dei servizi e la sperimentazione di forme innovative di partenariato tra mondo del sociale e mondo della scuola.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014 E PROSPETTIVE

2.1. I servizi per le persone anziane nel 2014

Ad oggi ASP eroga una gamma molto differenziata di servizi per la popolazione anziana, alcuni come unico gestore su Bologna altri in regime "concorrenziale" con gestori privati (soggetti profit e privato sociale).

I servizi erogati si caratterizzano per la componente sanitaria più o meno accentuata (es. i servizi socio-sanitari accreditati) piuttosto che per la loro prevalente natura sociale o socio-assistenziale (es. gli interventi sociali).

Nel loro insieme consentono una graduazione degli interventi rispetto ad una "intensità di *care*" adeguata all'utente ed al suo contesto familiare; ciò porta l'erogazione del servizio presso il domicilio dell'anziano, oppure in centro diurno, o ancora in residenze di varie tipologie.

Diversi i target di intervento. Ovviamente la persona anziana, ma anche la sua famiglia (es. gruppi di auto-mutuo-aiuto), il caregiver informale (es. corsi di formazione "assistere un anziano in famiglia") o ancora le badanti (o caregiver formali o assistenti familiari).

Infine, una forte diversificazione riguarda la gestione di ciascun servizio che può essere diretta (casa residenza per anziani, centro diurno), ovvero con un intervento ASP come snodo organizzativo e di personalizzazione del servizio (vedi nuclei per la domiciliarità), oppure completamente esternalizzata con il controllo del servizio da parte dell'ASP (si veda assistenza domiciliare, residenze accreditate a cooperative).

Alcuni indicatori di attività 2014 consentono di comprendere la complessità dei servizi e degli interventi garantiti, sempre attenti alla dimensione della personalizzazione dell'intervento e della qualità. I dati confermano, in leggero aumento, le previsioni di attività formulate in sede di Preventivo.

CRA	N. POSTI LETTO
Viale Roma Reparto IB	45
Viale Roma Reparto IIB	50
Via Saliceto Reparto A Gelsonino	55
Via Saliceto Reparto B Gardenia	57

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Via Saliceto Reparto C Girasole	38
Via Albertoni	58
Lercaro Nucleo Melo	18
Lercaro Nucleo Tiglio	22
Lercaro Nucleo Ulivo	32
Totale	375
Casa di Riposo:	N. POSTI LETTO
Viale Roma Reparto IIC	63
Totale	63
Centro Diurno	N. POSTI
L'Aquilone - V.le Roma	20
Via Albertoni	16
Savioli*	20
Lercaro CD	18
San Nicolo' CD **	27
Margherita CD	20
Totale	121
Appartamenti Protetti	N.POSTI
Posti presso Appartamenti singoli - Roma	13
Posti presso Appartamenti doppi - Roma	12
Posti presso Appartamenti singoli - Lercaro	20
Posti presso Appartamenti doppi - Lercaro	32
Posti presso Appartamenti singoli - Madre Teresa	5
Posti presso Appartamenti doppi - Madre Teresa	12
Posti presso Appartamenti singoli - San Nicolò	24
Posti presso Appartamenti doppi - San Nicolò	12
Totale	130
TOTALE COMPLESSIVO	689

* Centro diurno in sede comunale a diretta gestione aziendale

** Un posto è a totale carico del Comune (retta + oneri)

SERVIZI SOCIALI PER LA DOMICILIARITÀ	UTENTI SEGUITI
CENTRO DIURNO (Tutti i centri diurni cittadini)	500
ASSISTENZA DOMICILIARE (Tutti i quartieri cittadini)	1426 (256.300 ore)
DIMISSIONI PROTETTE	754
PROGETTO ASSISTENTI FAMILIARI (Home Care Premium e contributi economici)	284
TELESOCCORSO	50

2.1.1 I servizi per la domiciliarità

I Servizi Sociali per la Domiciliarità dell'ASP si inseriscono all'interno del nuovo modello cittadino di sostegno domiciliare, elaborato da ASP in accordo con Comune e AUSL Città di Bologna, che si fonda su una razionalizzazione della fase di accesso, con una valutazione da parte dell'UVM semplificata attraverso l'assegnazione di profili assistenziali agli utenti. Tale valutazione vale come accesso al Sistema di Servizi a sostegno della Domiciliarità (ossia: assistenza domiciliare, centro diurno, ricoveri di sollievo) e viene poi inoltrata al Nucleo per la Domiciliarità dell'ASP. Il Nucleo è composto da due Assistenti Sociali e un responsabile delle Attività Assistenziali (1 nucleo per ciascuno dei 6 nuovi quartieri), ed ha la responsabilità della presa in carico dell'utente attraverso la realizzazione del piano d'intervento, che potrà prevedere l'erogazione di uno o più dei servizi citati sopra. La gestione della lista unica cittadina per l'accesso ai centri diurni agevola il nucleo nelle sue mansioni. Il nucleo diventa il principale riferimento per l'utente e si rapporta costantemente con i soggetti gestori accreditati e con il Servizio Sociale territoriale.

Altre attività che svolge il Nucleo riguardano l'ambito delle *Assistenti Familiari*. La definizione di un Punto Unico di Accesso (presso ASP), fa sì che l'Azienda diventi riferimento per il cittadino, anche attraverso l'attività di valutazione del nucleo, per le attività legate all'orientamento, alla formazione, all'assunzione di un'assistente familiare e all'erogazione di contributi. I progetti finanziati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici (Home Care Premium) e dalle Fondazioni bancarie hanno contribuito allo sviluppo e al buon funzionamento del Punto Unico.

Infine, il Nucleo per la Domiciliarità attiva le valutazioni a profili che provengono dai Servizi Sociali Ospedalieri dell'AUSL per i pazienti che necessitano di assistenza a domicilio nell'ambito dei percorsi di dimissioni ospedaliere protette. Il nucleo ha in questo caso la responsabilità della definizione del Piano d'intervento (prestazioni temporanee gratuite di assistenza domiciliare) e dei rapporti con il Servizio Sociale Territoriale qualora necessiti di continuità assistenziale a domicilio dopo l'intervento temporaneo. Nel corso del 2014 è stata esperita la gara per la selezione delle agenzie interinali che si avvalgono della collaborazione di assistenti familiari per l'implementazione di questo servizio.

Numeri sulla domiciliarità

- I nuclei per la domiciliarità sono 6, uno per ciascuno dei 6 nuovi quartieri (Savena, S. Stefano, S. Vitale/S. Donato, Navile, Porto/Saragozza, Borgo/Reno).
- I nuclei sono composti da 2 Assistenti Sociali e 1 Responsabile delle Attività Assistenziali, tranne che il nucleo di S. Stefano composto da 1 A.S. e 1 R.A.A. Il totale del personale previsto è quindi pari a 17 unità (cui va aggiunto 1 amministrativo che fa da riferimento per il Punto Unico di Accesso per le Assistenti Familiari). Attualmente sono presenti 9 A.S. (di cui 5 somministrati) e 6 R.A.A. a tempo pieno e 1 A.S. a part time al 66%.

Per consentire un significativo aumento delle persone seguite dai servizi sociali e quindi un aumento dei cittadini fragili in carico, occorrerebbe dare anche un significativo impulso alle azioni di un

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

sistema più complessivo che veda una nuova domiciliarità crescere accanto alle forme più tradizionali, grazie ad una regia diversa e più forte del sistema delle assistenti familiari.

Si tratterebbe per ASP di garantire la regia del sistema, attraverso:

- consolidamento di azioni per la formazione delle assistenti familiari, nella collaborazione con l'AUSL e con istituti di formazione, attraverso un processo costante seguito e monitorato (almeno due corsi di formazione l'anno; docenze nei corsi da parte di personale AUSL, dei SST, di ASP; periodici ritorni in aula per le assistenti familiari);
- la possibilità di effettuare un effettivo incrocio tra domanda delle famiglie (di assistenti familiari) e offerta (di assistenti familiari) qualificata, in collaborazione con i soggetti istituzionali competenti;
- il costante monitoraggio dell'offerta del servizio da parte di personale qualificato (ad esempio da parte della cooperazione);
- l'individuazione di un'offerta diversificata di "pacchetti" di intervento, messi a disposizione da agenzie interinali qualificata e selezionate per favorire la risposta individualizzata;
- il supporto alle famiglie sia di tipo economico (contributi alle famiglie, da erogare secondo soglie di ISEE predeterminate, per l'acquisto di pacchetti personalizzati o per il sostegno alla regolarizzazione), sia organizzativo (facilitando il raccordo tra le famiglie e agenzie in grado di seguire il processo di regolarizzazione);
- la formazione attenta del personale che effettua la presa in carico per fare sì che il sistema di erogazione del supporto tramite assistenti familiari diventi un'effettiva opportunità della rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana, anche se economicamente (totalmente o parzialmente) a carico delle famiglie.

2.1.2 Il progetto Teniamoci per mano

Nel 2014 Il Progetto teniamoci per mano, ormai ampiamente esteso sia nella zona est che nella zona ovest di Bologna, ha coinvolto complessivamente 183 anziani e 150 familiari . L'utenza complessiva ha raggiunto quindi la soglia delle 333 unità nell'anno 2014 (vs 243 anno 2013).

Il risultato complessivo continua a mantenersi molto soddisfacente e ci indica quanto il Progetto Teniamoci per mano, con i suoi diversi moduli, sia riuscito, ad oggi, ad inserirsi sempre di più nella rete dei servizi e ad intercettare una domanda, seppure latente, di ascolto, sostegno ed inclusione, espressa dalle famiglie con persone anziane malate di demenza, rispondendo in modo congruo a bisogni, sempre più complessi ed articolati.

Servizi attivati dal progetto Teniamoci per mano 2014

Area Est	n. attivazioni	n° dimissioni	anziani in carico nell'anno	media mesi attivazione
Assistenza domiciliare Specializzata	14	17	26	6,63
Caffè Alzheimer	18	12	53	30,53
Stimolazione memoria	5	2	16	37,40
Totale	37	31	95	

Area Ovest	n. attivazioni	n° dimissioni	anziani in carico nell'anno	media mesi attivazione
Assistenza domiciliare Specializzata	26	23	37	4,48
Caffè Alzheimer	38	7	76	12,42
Stimolazione memoria	3	0	3	3,00
Totale	67	30	116	

Anziani totali	n. attivazioni	n° dimissioni	anziani in carico nell'anno	media mesi attivazione
Assistenza domiciliare Specializzata	40	40	63	5,15
Caffè Alzheimer	56	19	129	18,08
Stimolazione memoria	8	2	19	32,51
Totale	104	61	211	

2.2. I servizi per l'Inclusione Sociale nel 2014

Mentre veniva progressivamente costruita l'unificazione, ASP progettava e realizzava, insieme al Comune, la nuova gara dei servizi rivolti al disagio adulto, definendo un nuovo approccio ai temi dell'inclusione sociale, centrato sempre di più sulla persona, su interventi educativi fortemente orientati all'autonomia e non più su percorsi esclusivamente custodialistici e meramente assistenzialistici.

Nel dettaglio i servizi avviati alla fine del 2014, a seguito del termine della gara, sono:

- *Servizi accoglienza residenziali e semi residenziali* - prevedono Accoglienza bassa soglia (con accesso attraverso i servizi di prossimità e Centro Diurno Open con tempi di permanenza di 14 giorni ripetibili dopo un mese. Questo sistema durante l'inverno viene dedicato all'accoglienza Piano Freddo - Totale posti disponibili n. 57; totale persone accolte 2014: 470); Accoglienza di primo livello con accesso attraverso Lista Unica gestita da ASP. L'inserimento avviene in base ad un progetto individuale che l'utente definisce con il SST o Servizio Sociale Bassa Soglia qualora la persona (anche se non residente) presenti un quadro che richiede accoglienza di lunga durata. La permanenza prevede tre mesi di accoglienza con possibilità di proroga di altri tre mesi. I posti di primo livello sono 109 e nel 2014 sono state accolte 153 persone; Accoglienza di secondo livello con accesso su segnalazione dei Servizi Sociali Territoriali o del Servizio Sociale Bassa Soglia qualora la persona (anche se non residente), presenti un quadro che richieda accoglienza di lunga durata. La permanenza prevede sei mesi di accoglienza rinnovabili a sei. Ad oggi circa 75 posti (presso il centro d'accoglienza Beltrame via Sabatucci 2, struttura che prevede anche accoglienza di pronto intervento sociale - 3 posti letto e accoglienza per dimissioni protette - 5 posti letto, accoglienza comprensiva di pasti); Accoglienza di pre autonomia (appartamenti) con accesso su segnalazione dei Servizi Sociali Territoriali o del Servizio Sociale Bassa Soglia qualora la persona (anche se non residente) presenti un quadro che richieda accoglienza di lunga durata. La permanenza prevede sei mesi di accoglienza rinnovabili. Sono dedicati a questa accoglienza n. 5 alloggi (per 25 posti-letto), e nel 2014 sono state accolte 23 persone. Questi alloggi verranno poi gestiti dal 2015 attraverso il sistema di Housing first. Nato negli Stati Uniti e sviluppato con successo in oltre 100 città del Nord America e in Europa, ha come punto focale dell'intervento sociale la casa. La casa è il punto di partenza e non di arrivo, le persone vengono inserite in appartamenti e seguite da un'équipe che partendo dai bisogni espressi dalla persona, e

raccordandosi con i servizi di riferimento, costruirà un progetto individuale. Il progetto è rivolto a persone adulte che scelgono di aderire allo stesso e prevede una quota di compartecipazione ai costi.

- I servizi prevedono altresì: Accoglienza Pronto Intervento Sociale (PRIS): accoglienza su invio diretto del Pronto Intervento Sociale, per una notte o per il tempo necessario alla riapertura dei servizi sociali. Sono dedicati a questo tipo di accoglienza 3 posti presso il centro di accoglienza Beltrame e 2 posti presso la struttura Madre Teresa di Calcutta. Durante il piano freddo i posti letto possono aumentare in base alle richieste e alla disponibilità dei posti rimasti liberi nelle altre strutture; Accoglienza persone in dimissione protetta dagli ospedali cittadini; si tratta di un'accoglienza per persone adulte/anziane in dimissione dall'ospedale, non residenti, o residenti ma prive di abitazione o per persone che presentano un disagio sociale grave e temporaneamente non autosufficienti che necessitano di un periodo di convalescenza e somministrazione di terapie. Il progetto è inoltre rivolto a persone ospiti presso strutture del Comune di Bologna prive di assistenza socio sanitaria. Sono dedicati n. 11 posti letto, di cui 5 presso il Centro di accoglienza Beltrame e 6 presso il Centro di accoglienza Rostom; Accoglienza Piano Freddo esclusivamente nei mesi invernali, indicativamente tra fine novembre e fine marzo. I posti disponibili (2014/2015) complessivi: 232, a cui vanno aggiunti 35 posti del Beltrame utilizzati solo per un mese per accogliere nuclei ROM). 566 persone accolte, per 2098 accessi nel Piano Freddo 2014/2015.
- Servizi semiresidenziali:
 - Centro diurno Open (presso il Centro di accoglienza Beltrame), da' accoglienza diurna a circa 70 persone con accesso libero, servizio doccia e lavanderia. L'accesso maggiore è nei mesi invernali, in quanto il centro effettua gli invii alle strutture di accoglienza, mentre nei restanti mesi l'accesso al servizio è molto ridotto e quasi esclusivamente ad uso degli ospiti interni. La mensa viene garantita in spazi interni sempre della struttura con un ridimensionamento del numero dei pasti da 55 a 40 (5 dei quali per le dimissioni protette);
 - *Laboratori E-20*, laboratorio di comunità con accesso mediato dal centro diurno Open e dai servizi territoriali, con capienza massima di 10 persone contemporaneamente. Il progetto prevede una significativa collaborazione con il quartiere Santo Stefano e con tutte le realtà che operano già attivamente sul territorio specifico. Tra queste: Attività laboratoriali attraverso il co-working: ginnastica posturale, pilates fisioterapico; corso di italiano dell'associazione Migrù; corso di informatica tenuto da un ospite di una struttura di accoglienza; laboratorio di counselling;
 - *Laboratorio Via di Vincenzo 26/A*: inaugurato nella primavera del 2015 ospita, dal lunedì al venerdì, un massimo di 15 persone contemporaneamente. Obiettivo è quello di progettare il tempo libero della persona, con azioni di ascolto, orientamento ai servizi, laboratori, orientamento sanitario.
 - *Help Center*: il servizio è stato aperto a dicembre 2014 presso il piazzale Est stazione ferroviaria. Il servizio rientra nell'ambito dei servizi di prossimità ed ha come obiettivo la messa a disposizione a favore del target di utenza a cui si rivolge di uno spazio sociale nel quale costruire una rete relazionale significativa. L'accesso è diretto e le prestazioni offerte vanno dalla distribuzione di beni di prima necessità, ad ascolto, orientamento ai servizi, invii posti di bassa soglia e piano freddo, accompagnamento ai servizi. Le attività vengono progettate e realizzate insieme alle altre importanti realtà che già operano all'interno della stazione (posto di ascolto, associazioni di volontariato, ecc).
 - *Laboratorio di sviluppo dell'autonomia lavorativa (Abba)* Il laboratorio a bassa soglia di accesso è rivolto a persone adulte che si trovano in condizione di disagio sociale, in particolare tossicodipendenti o in terapia farmacologica, anche se sono in significativa diminuzione in quanto il laboratorio ha ampliato il bacino di utenza a persone con disagio sociale, immigrati, nuove povertà, ultra sessantenni e donne in difficoltà. L'accesso al servizio avviene esclusivamente su segnalazione dei servizi del pubblico e del privato sociale nonché strutture di accoglienza per adulti.

- Servizi non residenziali

I servizi di prossimità sono rivolti a persone che vivono in condizioni di disagio sociale e/o sanitario. Hanno come finalità quella di intercettare precocemente forme di espressione di disagio, avvicinandosi e rivolgendosi alle persone direttamente nel luogo dove abitualmente vivono e cercando di limitare i rischi e i danni correlati al disagio della vita di strada. Il servizio svolge funzioni di monitoraggio anche dei cambiamenti del fenomeno dell'uso di sostanze e mappatura delle zone maggiormente a rischio, oltre che garantire servizio di informazione, orientamento, accompagnamento ai servizi sociali e sanitari, distribuzione coperte durante il piano freddo e di generi alimentari e di prima necessità.

Tutti i servizi di prossimità hanno come mandato quello di fornire servizi alle persone che vivono in strada, decodificarne il bisogno, costruire una relazione di aiuto, assicurare la mappatura delle presenze di persone e/o accampamenti soprattutto durante il piano freddo, contattare i cittadini che segnalano e costruire forme di collaborazione con le stesse. I servizi hanno anche come obiettivo quello di costruire una relazione forte con coloro che da anni vivono in strada e che sono più resistenti alle forme di aiuto proposte nel tempo.

I servizi offrono: uscite di monitoraggio e mappatura; interventi in risposta alle segnalazioni; segretariato sociale e accompagnamento degli utenti ai servizi sociali e sanitari; affiancamento nell'accoglienza piano freddo alle parrocchie; interventi di consulenza e formazione ai servizi del sistema adulti. I servizi sono: servizio mobile di sostegno, rivolto alle persone senza dimora; Unità di strada (un servizio di riduzione del danno e dei rischi a bassa soglia di accesso e con funzione di prossimità, prima antenna del fenomeno del consumo in area metropolitana). Dal 1 dicembre 2014 i servizi di prossimità sono stati integrati con il Servizio città invisibili, già impiegato da fine 2013 e dedicato al monitoraggio della popolazione rom senza fissa dimora. Sempre dal 1 dicembre l'Unità di strada è divenuta parte del progetto/servizio volto alla prevenzione e alla limitazione dei rischi e dai danni derivati dall'uso di sostanze stupefacenti insieme al nuovo servizio Area 15 rivolto a persone giovani con problemi legati all'uso di sostanze ma non ancora in fase di importante dipendenza.

- Servizi nell'area esecuzione penale

I servizi e gli interventi riguardano: sportello di mediazione culturale presso la Casa Circondariale Dozza; stage formativi/borse lavoro a favore di detenuti sempre presso la casa circondariale; progetti formazione lavoro detenuti anche in misura alternativa.

2.2.1 Prospettive

Obiettivo del 2015 è quello di implementare e migliorare la qualità offerta nei servizi dedicati all'orientamento al lavoro e al miglioramento dell'occupabilità, sperimentando un servizio dedicato al target "adulti che accedono ai servizi di accoglienza e ai centri diurni".

Si intende realizzare, quindi, azioni volte alla capacitazione ed attivazione delle persone, in particolare nell'ambito dell'inserimento lavorativo. Si cercherà di garantire un forte accompagnamento e supporto sociale ed educativo da parte di una équipe multi professionale, attraverso il coinvolgimento del personale operante all'interno dei servizi sociali e di accoglienza. Centrale sarà il lavoro e la collaborazione con esperti della transizione lavorativa messi a disposizione nell'ambito del progetto che dovranno garantire la necessaria flessibilità rispetto alle richieste di interventi necessarie.

Nel 2015 è stata introdotta la compartecipazione degli utenti ai costi delle strutture di accoglienza notturna. Si tratta della cifra simbolica di un euro al giorno, nell'ottica della responsabilizzazione. La logica è quella di responsabilizzare le persone nella cura dei propri luoghi di vita, affinché le strutture di accoglienza diventino sempre più delle dimore e vengano vissute dalle persone che temporaneamente le abitano come tali.

Questa progettazione si inserisce nella nuova metodologia di lavoro che si richiama al modello del "Lavoro di Comunità"; l'impianto complessivo è stato quindi presentato già nel 2014 a tutti i nove quartieri cittadini, a Presidenti e Direttori, con l'intento di promuovere una collaborazione stretta nel coinvolgere le associazioni del territorio e nel monitorare le necessità di ogni contesto, per poter

individuare spazi di azione in cui impiegare le persone temporaneamente ospiti delle strutture di accoglienza, affinché anche agli occhi della cittadinanza, queste possano essere viste come risorsa e non solo come destinatari di interventi pubblici di assistenza.

Nel corso del 2015 saranno attivati anche: il progetto screening sanitario oncologico, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna e con AUSL, che si prefigge lo scopo di promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori a favore del target di utenza in condizione di disagio sociale e a rischio d'esclusione sociale; il progetto teatro, con l'intento di avvicinare utenti dei servizi al mondo del teatro performativo per fornire uno strumento di restituzione artistica delle conflittualità e delle aspettative; nuovi servizi per la transizione abitativa nell'ottica della risposta temporanea a situazioni di emergenza abitativa.

Nei primi mesi del 2015 sono stati ripensati anche i servizi e gli interventi afferenti le nuove Povertà, in un'ottica di sussidiarietà e di collaborazione con l'Istituzione per l'Inclusione del Comune.

Rispetto al settore di intervento delle protezioni internazionali si intende rafforzare la collaborazione con il Comune di Bologna per orientamenti chiari di intervento, criteri condivisi di pratica professionale e individuazione di prassi di collaborazione con le altre istituzioni (in primis la Prefettura), per la gestione dei casi, ma anche per un'accoglienza adeguata dei profughi nelle strutture, che sia dignitosa e possa fornire strumenti, anche minimi, di autonomia e di integrazione.

2.2.2 Uno sguardo sullo Sportello Protezioni Internazionali

Svolge a livello cittadino una funzione di ascolto, orientamento, presa in carico ed accompagnamento all'autonomia, per le persone richiedenti protezione internazionale, e per le persone che hanno ottenuto il riconoscimento ma che non sono ancora radicate sul territorio del Comune di Bologna. Terminata la specificità dell'intervento di protezione ed integrazione legato allo status di rifugiato, la presa in carico si conclude in coerenza con il progetto assistenziale e di integrazione personalizzato.

Sono destinatari degli interventi uomini, donne, famiglie appartenenti alle seguenti categorie: richiedenti protezione internazionale, protezioni riconosciute, ricorrenti in primo grado verso provvedimenti avversi.

Il servizio è parte integrante del progetto territoriale SPRAR del Comune di Bologna che si articola attraverso gli interventi dello Sportello protezioni internazionali e la gestione delle strutture dedicate all'accoglienza dei beneficiari.

Nel 2014 il servizio ha avuto 468 novi utenti. Nello stesso anno 214 persone sono state inserite nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Per queste persone ASP gestisce 122 posti di accoglienza.

Le attività:

- presa in carico e servizio sociale, per adulti e nuclei, di richiedenti protezione internazionale e di persone che hanno un riconoscimento di status o di protezione sussidiaria o di protezione umanitaria;
- orientamento sull'iter procedurale per la presentazione della domanda di protezione internazionale, sulla condizione e sui diritti/doveri del richiedente e del beneficiario di protezione internazionale;
- sostegno e informazione per la presentazione della richiesta di protezione internazionale e per la preparazione dei documenti necessari;
- cura l'accesso alle misure d'accoglienza nelle strutture dedicate e finanziate dallo SPRAR per richiedenti protezione internazionale ed eventuale collocazione presso una delle strutture cittadine di accoglienza;
- fornisce informazioni di base sulla rete del volontariato e dei servizi esistenti per le necessità primarie in momenti di emergenza e primo arrivo;

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

- garantisce l'accompagnamento all'Ufficio Immigrazione della Questura per la presentazione della domanda e per tutti gli adempimenti successivi;
- attiva il raccordo e la collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali nella fase di dimissione e radicamento sul territorio, per l'attivazione, laddove necessario, di misure volte a consolidare l'inserimento sociale (sussidi, borse lavoro, mense, inserimento in corsi di formazione professionale...);
- si avvale della collaborazione di ASP IRIDeS e dei SST nei casi in carico in cui siano presenti minori nel nucleo per interventi volti a favorire la loro tutela ed il loro inserimento;
- gestisce, attraverso convenzioni con gli altri partners SPRAR, le strutture predisposte all'accoglienza dei beneficiari; per la triennalità 2014-2016 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha approvato il finanziamento relativo a 92 posti ordinari e 30 posti aggiuntivi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

2.3 SITUAZIONE ECONOMICO REDDITUALE

Di seguito i dati di sintesi derivanti dal Conto Economico al 31.12.2014, comparati con quelli dei Bilanci chiusi al 31.12.2013. Anche se è difficile il raffronto, da rilevare come il Consuntivo 2014 chiuda con un dato decisamente migliorativo rispetto a quello al 31.12.2013, nonostante sia intervenuto a metà anno il processo di accreditamento.

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013 (PV+G23)
A) Valore della produzione	48.836.631	56.122.885
B) Costi della produzione	48.128.638	55.666.492
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	707.993	456.393
C) Proventi e oneri finanziari	-40.321	14.814
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	6
E) Proventi e oneri straordinari	292.030	109.713
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	959.703	580.926
Utile o (perdita) di esercizio	-909.425	-1.121.998

2.3.1 Analisi dei principali scostamenti rispetto al Bilancio Preventivo 2014

Il Bilancio preventivo 2014 di ASP Città di Bologna nasce sostanzialmente da una sommatoria delle precedenti poste di bilancio delle due ASP di provenienza. Questo aspetto, unito alle difficoltà di determinare da subito l'impatto dell'accREDITamento, hanno certamente costituito fattori determinanti per motivare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo.

Nel corso di tutto l'anno, poi, mentre si assestava il dato riferito alla perdita di risorse dovute all'accREDITamento, si cercava di contenere questo dato con la vendita di servizi alle cooperative accreditate (servizi di custodia, servizi amministrativi diversi).

Il valore della produzione (A) è pari a € 48.836.631,07 contro la previsione di € 49.158.086,20, mentre i costi della produzione (B) sono pari a € 48.128.637,69, contro la previsione di € 49.925.749,88. Le imposte sul reddito incidono complessivamente per € 1.869.128,31 (IRAP, IRES, etc.), perfettamente in linea con la previsione di euro 1.864.894,39.

A seguire un dettaglio delle principali voci:

A1a) Rette

Nel 2014 le rette si sono assestate nel corso dell'anno sui seguenti valori:

Rette giornaliere per strutture residenziali e semiresidenziali

TIPOLOGIA STRUTTURE	2014
Casa di Riposo	55,51
CRA	51,60
CRA Lercaro (strutture ad alta qualità)	52,60
CD non autosufficienti (Utente/Comune)	29,00
CD autosufficienti (Utente/Comune)	52,00

Rette per appartamenti protetti:

APPARTAMENTI PROTETTI	2014
Retta mensile appartamento singolo ROMA	720,22
Retta mensile appartamento doppio ROMA	1.017,00
Retta mensile appartamento singolo LERCARO	678,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Retta mensile appartamento doppio LERCARO	950,00
Retta mensile appartamento singolo MADRE TERESA	678,00
Retta mensile appartamento doppio MADRE TERESA	950,00
Retta mensile appartamento singolo SAN NICOLO'	678,00
Retta mensile appartamento doppio uso singolo	813,60
Retta mensile appartamento doppio SAN NICOLO'	950,00

Gli importi a consuntivo si sono assestati sostanzialmente sul dato previsionale:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
a) rette	12.790.024,79	12.719.754,44
30010101 RETTE ALBERGHIERE RESIDENZIALI	10.946.227,47	10.829.898,02
30010102 RETTE ALBERGHIERE SEMIRESIDENZIALI	942.801,00	981.789,40
30010103 RETTE PER APPARTAMENTI PROTETTI	900.996,32	899.463,05

A1b) Oneri a rilievo sanitario

Il dato chiude a € 8.669.289,07, contro una previsione pari a € 8.262.499,65, con un notevole differenziale dovuto probabilmente alle difficoltà di una previsione che nasce da una sommatoria dei dati riferiti alle due precedenti ASP, su cui si è innestato in corso d'anno il processo di accreditamento che ha reso difficile il processo di assestamento delle previsioni.

A1c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona

Per il rimborso delle spese sanitarie da parte dell'AUSL, la previsione è stata formulata applicando le tariffe previste dall'accREDITAMENTO per il numero di giornate previste di copertura. Il dato è decisamente superiore a quanto previsto in fase previsionale, data la difficoltà di assestamento dei dati dovuta all'applicazione della normativa sull'accREDITAMENTO da metà 2014, ma anche alla luce della flessione leggera in aumento delle giornate di copertura (si veda per questo il capitolo sugli Indicatori).

Per i rimborsi relativi ai servizi trasferiti dal Comune di Bologna i dati vanno letti considerando la "partita di giro" sull'assistenza domiciliare e le difficoltà a prevedere poste spesso fluttuanti e definite solo nel corso dell'autunno di ciascun anno. Già nel 2015 i tempi dovrebbero vedere un significativo miglioramento nella definizione del contratto di servizio che genera poi la quantificazione dei trasferimenti.

Il dato è certamente da tenere monitorato nel corso del 2015.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	15.908.282,91	14.918.480,88
30010301 RIMBORSI SPESE SANITARIE (COMPRESO ONERI PERSONALE SANITARIO)	4.437.285,23	4.569.817,05
30010302 RIMBORSI PER VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE	0,00	0,00
30010303 RIMBORSO FARMACI	29.346,68	21.717,23
30010304 RIMBORSI PER CENTRI DIURNI IN SEDI COMUNALI (SCHEDE C1)	0,00	0,00
30010305 RIMBORSI PER STRUTTURE RESIDENZIALI IN SEDI COMUNALI (SCHEDE E)	0,00	0,00
30010306 SERVIZIO PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE NELLE DIMISSIONI PROTETTE (SCHEDE F)	0,00	0,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

30010307 SERVIZI FORMATIVI PER LA DOMICILIARITA' (SCHEDA G)	0,00	0,00
30010308 SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SCHEDA H)	6.698.550,00	4.913.310,19
30010309 SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLA DOMICILIARITA' (SCHEDA L)	651.000,00	600.714,29
30010310 RIMBORSI SERVIZIO MINORI	0,00	0,00
30010311 RIMBORSI SERVIZIO NUOVE POVERTA'	112.000,00	6.699,66
30010312 RIMBORSI SERVIZIO DISAGIO ADULTO	2.701.678,00	3.363.481,14
30010313 RIMBORSI SERVIZIO IMMIGRATI	1.216.330,00	1.330.189,12
30010388 ALTRI RIMBORSI SOCIO-SANITARI	62.093,00	112.552,20

A2b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti

Si tratta della quota che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell'ASP e acquisiti con risorse pubbliche o donazioni vincolate. Tale quota è pari all'importo complessivo degli ammortamenti di beni posseduti all'1/01/2007 per l'ex ASP Giovanni XXIII e all'1/01/2008 per l'ex ASP Poveri Vergognosi, a cui si sommano gli ammortamenti dei beni successivamente acquisiti (o incrementati di valore con la manutenzione straordinaria), attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, donazioni o la vendita di parte del patrimonio.

La sterilizzazione consente di non gravare il Bilancio delle quote di ammortamento legate ai beni conferiti.

A4a) Proventi e ricavi diversi da utilizzo del patrimonio immobiliare

Tali fonti di ricavo risentono indubbiamente della crisi del mercato immobiliare.

In diminuzione i fitti per attività istituzionali, ma in realtà si tratta del fatto che l'affitto dalla Cooperativa Ancora per la Struttura Madre Teresa di Calcutta qui previsti sono stati spostati su Altri rimborsi socio-sanitari per 100.000 euro circa in ragione del fatto che la struttura rientra nella proprietà di ASP solo con la chiusura di Bologna per il Sociale.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	5.986.385,22	5.703.942,80
30040101 FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	459.116,92	424.348,82
30040102 FITTI ATTIVI DA FABBRICATI URBANI	5.146.952,80	5.013.333,65
30040103 ALTRI FITTI ATTIVI ISTITUZIONALI	380.315,50	266.260,33

A4b) Proventi e ricavi diversi - concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse

Lo scostamento del dato risente della chiusura di un contenzioso con l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi, che si trascinava ormai da due anni e riferito ad ASP Giovanni XXIII, da rimborsi assicurativi, imprevedibili in sede di Preventivo, e dell'aumento dei rimborsi da parte delle Cooperative accreditate per prestazioni fuori campo IVA.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	459.525,72	784.699,83
30040201 CESSIONE DI BENI NON PLURIENNALI	0,00	0,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

30040202 RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI DA CONDUTTORE	238.500,00	245.138,74
30040203 RIMBORSO SPESE LAVORI	14.595,72	16.897,11
30040204 RIMBORSO SPESE DI VENDITA E PUBBLICAZIONE BANDI	10.000,00	2.185,37
30040205 RIMBORSI INAIL	15.000,00	11.029,71
30040206 RIMBORSO COSTI ASSICURATIVI PER COLPA GRAVE	0,00	0,00
30040207 TASSE DI CONCORSO	0,00	0,00
30040208 ALTRI RIMBORSI PERSONALE DIPENDENTE	1.582,00	8.679,29
30040209 VITALIZI E LEGATI	61.488,00	124.738,68
30040210 RIMBORSI ASSICURATIVI	0,00	98.214,64
30040211 RIMBORSI SPESE DA CONDUTTORI REGISTRAZIONE CONTRATTI	40.500,00	32.806,53
30040212 ARROTONDAMENTI ATTIVI	43.960,00	0,00
30040288 ALTRI RIMBORSI	33.900,00	245.009,67
30040299 ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,00	0,09

A4f) Proventi e ricavi diversi - da attività commerciale

In questa voce confluiscono i ricavi derivanti da attività commerciali extracaratteristiche, e quindi anche i rimborsi da parte delle cooperative accreditate e la fluttuazione di queste entrate è in relazione soprattutto a quest'ultimo aspetto.

Non era possibile stimare correttamente questo dato in ragione dei servizi richiesti a rimborsi dalle cooperative che sono stati contrattati nel corso dell'anno, anche in relazione alle esigenze delle cooperative di essere supportate in alcuni servizi e di ASP di "vendere" tali servizi.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
f) ricavi da attività commerciale	1.484.264,44	1.654.450,70
30040601 RICAVI PER ATTIVITÀ DI MENSA	5.000,00	21.195,70
30040602 RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	3.500,00	0,00
30040603 FITTI ATTIVI E CONCESSIONI (ASSOGGETTATI AD IVA)	34.500,00	8.343,11
30040604 CONSULENZE IN CONVENZIONE	5.000,00	0,00
30040605 PROVENTI DA ATTIVITA' AGRICOLE	1.121.000,00	1.160.023,35
30040606 RICAVI DA FOTOVOLTAICO	0,00	45.796,31
30040607 CONTRIBUTI DA FOTOVOLTAICO	0,00	0,00
30040688 RICAVI DA SERVIZI DIVERSI NON ISTITUZIONALI	315.264,44	419.092,23
30040691 RIMBORSI ATTIVITA' AGRICOLA	0,00	0,00

A5e) Contributi in conto esercizio - Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici

Si tratta del contributo che l'azienda agraria riceve in seguito all'annuale presentazione di domanda per il contributo PAC (Politica agricola comunitaria).

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	250.000,00	274.963,55

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

B6a) Acquisto di beni socio-sanitari

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
6) Acquisti beni:		
a) beni socio sanitari	520.130,49	419.607,11
40060101 FARMACI	63.002,00	51.363,49
40060102 PRESIDI PER INCONTINENZA	237.690,00	240.830,12
40060103 ALTRI PRESIDI SANITARI (OSSIGENO, GUANTI MATERIALE PER MEDICAZIONE)	186.633,99	117.670,29
40060188 ALTRI BENI SOCIO SANITARI	32.804,50	9.743,21

Certamente frutto di un'attenzione al tema degli acquisti e al contenimento della spesa relativa. Tuttavia, il dato, dato lo scostamento interessante, va tenuto attentamente monitorato nel 2015.

B6b) Acquisto di beni tecnico-economici

Fra i beni tecnico-economici previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
b) beni tecnico-economici	766.793,50	607.641,48
40060201 GENERI ALIMENTARI	3.024,00	1.892,20
40060202 MATERIALI PULIZIE E CONVIVENZA	41.806,00	18.822,88
40060203 PRODOTTI PER LIGIENE PERSONALE	10.050,00	26.130,94
40060204 ARTICOLI PER MANUTENZIONE	71.500,00	80.427,98
40060205 CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO HARDWARE	39.280,00	21.702,72
40060206 ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	0,00	0,00
40060207 PIANTE FIORI ED ORNAMENTI	1.975,00	586,65
40060208 DONI, ARTICOLI PER OSPITI E MATERIALE PER ANIMAZIONE	28.105,00	14.758,06
40060209 VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	17.850,00	11.994,36
40060210 VESTIARIO OSPITI	29.750,00	20.944,74
40060211 CARBURANTI E LUBRIFICANTI (ESERCIZIO AUTOMEZZI)	34.050,00	27.193,03
40060212 MATERIALE A PERDERE PER REPARTI	69.678,50	93.513,58
40060213 MATERIALE DI GUARDAROBA (COPERTE, TELERIE E MATERASSI)	21.350,00	5.492,36
40060214 BENI PER L'ACCOGLIENZA (COPERTE, MATERASSI, SACCHI A PELO, ECC.)	500,00	0,00
40060288 ALTRI BENI TECNICO - ECONOMICI	47.125,00	9.836,59
40060290 MATERIE PRIME ATTIVITA' AGRICOLA	300.000,00	245.520,82
40060291 MATERIALE DI CONSUMO ATTIVITA' AGRICOLA	10.750,00	3.232,60
40060292 CARBURANTI E LUBRIFICANTI ATTIVITA' AGRICOLA (ESERCIZIO AUTOMEZZI)	40.000,00	25.591,97

Valgono per queste voci di spesa le segnalazioni sopra indicate.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

B7a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio-assistenziale

In questa voce sono compresi i costi per la gestione di acquisti di servizi da soggetti terzi:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
7) Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	14.198.155,06	11.098.943,21
40070101 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE	3.898.275,00	2.282.630,57
40070102 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA	1.184.803,84	785.304,18
40070103 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SERVIZIO DISAGIO ADULTI	2.468.923,00	2.314.926,30
40070104 APPALTO GESTIONE ATTIVITA' SERVIZIO IMMIGRATI	405.122,00	1.022.970,40
40070105 APPALTO GESTIONE ATTIVITA' SERVIZIO NUOVE POVERTA'	0,00	0,00
40070106 APPALTO GESTIONE ATTIVITA' DOMICILIARE	6.208.550,00	4.680.750,58
40070107 APPALTO GESTIONE CENTRI DIURNI	0,00	0,00
40070108 APPALTO SERVIZI FORMATIVI PER FAVORIRE LA DOMICILIARITA'	0,00	0,00
40070109 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI AI MINORI	0,00	0,00
40070110 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE ANIMATORI	0,00	0,00
40070111 APPALTO SERVIZI ALL'INFANZIA	32.481,22	12.361,18

I dati di cui alla tabella sono da tenere attentamente monitorati nel 2015. Anche se in correlazione con i servizi di cui al contratto di servizio, e quindi soggetti alle fluttuazioni delle indicazioni programmatiche, la crescita di servizi ed interventi (riferiti ad esempio alle attività connesse allo SPRAR inserite in corso di anno) anche nel 2015 richiedono attenzione. Lo spostamento è in larga misura connesso ai servizi di assistenza domiciliare, che riscontrano però risorse di quasi pari entrata.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

B7b) Servizi esternalizzati

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi (intermedi rispetto al prodotto finale) esternalizzati, in dettaglio:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
b) servizi esternalizzati	4.438.120,06	4.110.699,46
40070201 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	32.080,74	19.481,64
40070202 SERVIZIO LAVANOLO	735.471,46	647.122,35
40070203 SERVIZIO DISINFESTAZIONE ED IGIENIZZAZIONE	1.214.306,74	1.179.458,96
40070204 SERVIZIO DI MENSA	2.144.131,12	2.053.795,05
40070205 SERVIZIO DI VIGILANZA	0,00	0,00
40070206 SERVICE PAGHE	1.830,00	1.830,00
40070207 SERVIZI DI MANUTENZIONE	0,00	0,00
40070208 SERVIZIO MINORI	0,00	0,00
40070288 ALTRI SERVIZI ESTERNALIZZATI	10.300,00	4.250,16
40070290 APPALTO LAVORAZIONE TERRENI	300.000,00	204.761,30
40070291 ALTRI SERVIZI ESTERNALIZZATI PER L'ATTIVITA' AGRICOLA	0,00	0,00

Dati certamente interessanti sotto il profilo dei risparmi conseguiti, ma da tenere monitorati nel corso del 2015, anche tenuto conto del prossimo avvio della gara dei servizi di ristorazione.

B7c) Trasporti

All'interno di questa voce sono compresi sia i costi dei trasporti generici sia quelli indirizzati specificamente agli ospiti, per i quali è necessario l'utilizzo dell'autoambulanza. Non significativa la fluttuazione della spesa rispetto al preventivo.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
c) trasporti	203.800,00	187.350,52
40070301 SPESE DI TRASPORTO UTENTI	183.600,00	167.359,32
40070388 ALTRE SPESE DI TRASPORTO	2.200,00	2.579,43
40070390 SPESE DI TRASPORTO ATTIVITA' AGRICOLA	18.000,00	17.411,77

B7d) Consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali

Nel rispetto della classificazione contabile regionale, all'interno di questa voce sono collocati i soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o con partita IVA in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.

Sono comprese perciò in questa voce:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	1.874.424,80	1.742.882,03
40070401 CONSULENZE SOCIO-ASSISTENZIALI (PSICOLOGO)	152.717,00	131.027,05

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

40070402 CONSULENZE SANITARIE (INFERMIERI E TERAPISTI)	1.123.284,80	1.134.457,54
40070403 CONSULENZE MEDICHE	521.414,00	428.102,79
40070404 CONSULENZE SOCIO EDUCATIVE	0,00	0,00
40070488 ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE (PODOLOGO, PARRUCCHIERE)	77.009,00	49.294,65

Dati da tenere monitorati nel 2015, al fine di consolidare progressivamente il risparmio di spesa.

B7e) Altre consulenze

In questa voce confluiscono tutte le altre consulenze che non hanno diretta attinenza con l'attività di servizi alla persona. Dato ancora in diminuzione anche come conseguenza del contenimento individuato come obiettivo dopo l'estate. Da segnalare l'aumento di spesa per consulenze legali, da mettere in relazione con l'aumento del contenzioso legale, anche se molto contenuto.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
e) altre consulenze	399.534,48	334.037,56
40070501 CONSULENZE AMMINISTRATIVE	145.571,00	83.383,12
40070502 CONSULENZE TECNICHE	108.893,00	90.629,87
40070503 CONSULENZE LEGALI	106.515,00	112.633,64
40070504 CONSULENZE INFORMATICHE	38.555,48	47.390,93

B7f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

A questa voce afferiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori delle consulenze di cui sopra:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	1.950.070,88	3.771.168,45
40070601 COLLABORAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI (PSICOLOGO E ADB)	844.943,26	2.242.647,70
40070602 COLLABORAZIONI SANITARIE (INFERMIERI E TERAPISTI)	221.364,62	521.101,07
40070603 COLLABORAZIONI SOCIO-EDUCATIVE	0,00	0,00
40070604 COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVE	618.436,00	708.300,53
40070605 COLLABORAZIONI TECNICHE	127.199,00	141.984,71
40070606 COLLABORAZIONI LEGALI	0,00	0,00
40070607 COLLABORAZIONI INFORMATICHE	0,00	0,00
40070608 BORSE DI STUDIO/VOUCHER	0,00	0,00
40070609 ALTRE COLLABORAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARRUCCHIERE E PODOLOGO)	0,00	0,00
40070610 ALTRE COLLABORAZIONI	138.128,00	157.134,44

All'interno di queste spese compaiono le sostituzioni del personale dipendente. I dati evidenziati pongono la necessità di una riflessione attenta anche in merito alle politiche occupazionali dell'Azienda.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

B7g) Utenze

La previsione per il 2014 è stata effettuata sulla base di un mix di fattori: i consumi storici ed i prezzi. Sul fronte delle tariffe la dinamica è legata all'andamento dell'attuale mercato delle materie prime. Per quel che riguarda i consumi si prevede un ulteriore possibile contenimento, anche in relazione all'attività dell'Energy Manager, da rideterminare nel corso dell'anno 2015 in relazione ad azioni per il contenimento, già in corso.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
g) utenze	1.824.264,00	1.909.920,23
40070701 SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	103.720,00	157.392,42
40070702 ENERGIA ELETTRICA	792.330,00	785.926,23
40070703 GAS E RISCALDAMENTO	700.590,00	704.771,69
40070704 ACQUA	227.624,00	261.829,89

B7h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Questa voce di bilancio comprende tutte le manutenzioni ordinarie e i canoni di manutenzione su tutti i beni mobili (attrezzature socio-sanitarie e generiche) ed immobili (facenti parte del patrimonio da reddito e del patrimonio istituzionale). Il dato a consuntivo è sostanzialmente in linea con quello preventivo.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	1.390.090,95	1.352.347,83
40070801 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI ISTITUZIONALI	266.000,00	252.154,35
40070802 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI URBANI	223.300,00	225.263,12
40070803 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI TERRENI	20.000,00	2.216,00
40070804 CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI	431.266,51	436.330,37
40070805 CANONI MANUTENZIONE HARDWARE E SOTFWARE MACCHINE D'UFFICIO	84.185,44	74.339,01
40070806 CANONI MANUTENZIONE BENI E ATTREZZATURE PER ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE	43.850,00	38.456,03
40070807 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI E ATREZZATURE SOCIO EDUCATIVE SANITARIE	17.660,00	5.443,78
40070808 CANONI MANUTENZIONE BENI E ATTREZZATURE TECNICO ECONOMICI	0,00	0,00
40070809 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	38.900,00	35.629,45
40070810 MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI (MOBILI E IMMOBILI)	52.779,00	105.770,86
40070811 MANUTENZIONI VERDE	76.990,00	75.915,40
40070812 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (MOBILI E IMMOBILI)	13.000,00	15.247,11
40070813 CANONI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI ISTITUZIONALI	37.350,00	40.757,77
40070814 MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI	13.000,00	7.227,51

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

40070815 MANUTENZIONE HARDWARE, SOFTWARE E MACCHINE UFFICIO	0,00	0,00
40070888 ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	71.810,00	37.597,07

B7i) Costi per organi istituzionali

Questa voce comprende i compensi e i rimborsi per l'Amministratore unico e per il collegio di revisione contabile. Il risparmio di spesa è dato dal fatto che il Collegio dei Revisori è stato nominato in corso di anno e quindi la retribuzione non è su base annua.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
i) costi per organi Istituzionali	76.500,00	53.123,34
40070901 COMPENSI, ONERI E COSTI PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	47.000,00	41.281,20
40070902 COMPENSI, ONERI E COSTI PER COLLEGIO DEI REVISORI	29.500,00	11.842,14

B7j) Assicurazioni

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
j) assicurazioni	291.965,30	313.698,40
40071001 ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE (RCT E RCO)	123.342,00	123.074,00
40071002 ASSICURAZIONE INCENDI E ALL RISK BENI MOBILI E IMMOBILI	95.000,00	126.696,19
40071003 ASSICURAZIONE RC AUTOMEZZI E CASCO AUTO DIPENDENTI	33.350,00	30.249,41
40071004 POLIZZA INFORTUNI PER NON DIPENDENTI	3.538,30	2.377,16
40071005 TUTELA GIUDIZIARIA	23.735,00	21.806,00
40071006 ASSICURAZIONE PER RC PATRIMONIALE	13.000,00	9.495,64

Sostanzialmente in linea il dato consuntivo rispetto a quello preventivo. Il dato, però, andrà attentamente monitorato in relazione alla gara sulle assicurazioni che uscirà nell'estate 2015.

B7k) Altri costi

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
k) altri	1.182.986,00	1.531.474,02
40071101 MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONI PER OSPITI	54.650,00	33.145,58
40071102 SPESE FUNERARIE OSPITI	1.000,00	0,00
40071103 COSTI DI PUBBLICITÀ PER PROMOZIONE ATTIVITÀ	3.000,00	0,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

40071104 COSTI DI PUBBLICITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI ANNUALI	11.210,00	4.751,20
40071105 ASSISTENZA RELIGIOSA	0,00	0,00
40071106 PRESTAZIONI EXTRA PER VITALIZI E LEGATI (FIORI E LUCI VOTIVE)	12.900,00	12.139,60
40071107 ALTRI SUSSIDI E BORSE LAVORO	969.696,00	542.814,26
40071108 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE NON DIPENDENTE	0,00	0,00
40071109 PUBBLICAZIONI	0,00	-32.391,69
40071110 SERVIZIO DI PRIMO INTERVENTO PER L'ACCOGLIENZA (PERNOTTAMENTI, PASTI)	12.000,00	208.368,36
40071111 SPESE AGGIUNTIVE PER SERVIZIO MINORI	0,00	0,00
40071188 ALTRI SERVIZI	118.530,00	762.646,71
40071191 ALTRI COSTI PER ATTIVITA' AGRICOLA	0,00	0,00

Voci di spesa da tenere monitorate date le notevoli fluttuazioni. In alcune casi comprensibili (altri sussidi e borse lavoro) in relazione a progetti non attivati nel 2014, ed in altre da indagare analiticamente ("Altri Servizi") anche nella prospettiva del Bilancio 2015.

B8c) Service e noleggi

Comprende il costo per il contratto di fornitura dell'apparecchiatura fissa per l'erogazione dell'ossigeno presso i reparti di assistenza, il noleggio degli estintori e delle fotocopiatrici e fax aziendali:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
c) service	38.278,00	30.825,65
40080301 SERVICE	10.400,00	24.296,91
40080302 NOLEGGI	27.878,00	6.528,74

B9a) Costi per il personale - Salari e stipendi

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
a) salari e stipendi	10.840.558,32	10.449.839,21
40090101 COMPETENZE FISSE	9.733.079,90	9.433.885,19
40090102 COMPETENZE VARIABILI (STRAORDINARIO, TURNO)	130.786,57	36.085,59
40090103 ALTRE COMPETENZE PER INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'	1.182.448,98	1.130.819,74
40090104 ALTRE COMPETENZE	0,00	0,00
40090120 COMPETENZE FISSE PERSONALE AGRICOLO	0,00	0,00
40090121 COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00
40090130 VARIAZIONE FONDI PERSONALE DIPENDENTE (FERIE E RECUPERO ORE)	-68.200,00	-14.659,18
40090150 RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	-137.557,13	-136.292,13

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Dato sostanzialmente in linea con le previsioni, richiede però valutazioni attente in relazione alle politiche occupazionali.

B9b) Costi per il personale - Oneri sociali

Questa voce ricomprende la parte di costi legata alle retribuzioni a carico dell'Ente ed è, quindi, in strettissima relazione con la voce precedente:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
b) oneri sociali	2.997.630,39	2.859.829,51
40090201 ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI	2.939.845,67	2.782.374,23
40090202 INAIL	138.138,20	119.430,44
40090220 ONERI SU COMPETENZE PERSONALE AGRICOLO	0,00	0,00
40090230 ONERI SU VARIAZIONE FONDI	-41.800,00	-5.601,98
40090250 RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	-38.553,48	-36.373,18

L'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota dell'8,5 % sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (analogamente allo schema di bilancio CEE) nelle imposte sul reddito.

B9d) Altri costi per il personale

Tale voce residuale comprende:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
d) altri costi	293.568,00	208.867,00
40090401 COSTI PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	147.907,00	91.026,31
40090402 INDENNITÀ SOSTITUTIVA DI VESTIARIO E CALZATURE	0,00	0,00
40090403 SPESE SANITARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	19.446,00	8.916,75
40090404 SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI E ALTRE SPESE DI CONCORSI	400,00	0,00
40090405 RIMBORSI SPESE TRASFERTE (NON PER AGGIORNAMENTO)	17.900,00	11.909,74
40090406 BUONI PASTO E MENSA	107.915,00	82.404,85
40090488 ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	0,00	14.609,35

B10) Ammortamenti e svalutazioni

A tale voce afferiscono gli ammortamenti, ovvero le quote di obsolescenza calcolate secondo quanto previsto dallo schema di regolamento regionale, sia per i beni mobili che immobili.

Tale impostazione è frutto dell'applicazione dei criteri di valorizzazione utilizzati per lo Stato Patrimoniale di Apertura. I criteri sono:

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

- Beni mobili: costo storico
- Beni immobili: valore catastale rivalutata del 5%.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.442.121,64	4.468.510,17
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	139.091,51	161.099,09
40100111 AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	13.052,72
40100121 AMMORTAMENTO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	0,00	0,00
40100122 AMMORTAMENTO COSTI DI PUBBLICITÀ	1.297,92	0,00
40100131 AMMORTAMENTO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNERIA	36.456,98	63.372,42
40100132 AMMORTAMENTO BREVETTI	0,00	0,00
40100141 AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00
40100151 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU STRUTTURA MARGHERITA	0,00	208,38
40100152 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU STRUTTURA MADRE TERESA	1.097,91	5.863,94
40100153 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	382,26	1.029,01
40100171 AMMORTAMENTO COSTO PUBBLICAZIONI BANDI PLURIENNALI	4.473,68	2.512,49
40100172 AMMORTAMENTO FORMAZIONE E CONSULENZE PLURIENNALI	76.524,00	55.313,86
40100178 AMMORTAMENTO ONERI PLURIENNALI SU MUTUO	825,50	825,50
40100179 AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.033,26	18.920,77
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.233.030,12	4.089.929,08
40100203 AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	1.329.308,68	1.267.027,19
40100204 AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	1.780.665,95	1.813.252,04
40100205 AMMORTAMENTO FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	516,35	123.649,60
40100206 AMMORTAMENTO FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	294.027,45	302.540,43
40100207 AMMORTAMENTO IMPIANTI, MACCHINARI	161.208,94	174.378,90
40100208 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE ED EDUCATIVE	77.747,22	55.771,03
40100209 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	214.958,90	191.671,31
40100211 AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO Elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	29.884,24	44.786,10
40100212 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	16.581,58	24.301,02
40100213 AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI TECNICO-ECONOMALI	287.193,38	60.397,52

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

40100214 AMMORTAMENTO MANUTENZIONI INCREMENTATIVE FABBRICATI AGRICOLI	3.825,01	0,00
40100290 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI PER ATTIVITA' AGRICOLA	10.533,93	6.356,88
40100291 ATTREZZATURE PER ATTIVITA' AGRICOLA (ivi inclusi carrelli elevatori e mezzi di trasporto interni)	4.920,75	4.933,66
40100292 AMMORTAMENTO MACCHINE AGRICOLE (compresi trattori)	13.678,63	7.884,00
40100294 AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI ATTIVITA' AGRICOLA	6.958,03	11.958,31
40100295 AMMORTAMENTO ALTRI BENI PER ATTIVITA' AGRICOLA	1.021,09	1.021,09
40100392 AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	0,00	0,00
c) svalutazione delle immobilizzazioni	0,00	21.483,50
40100301 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
40100302 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00
40100303 SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	21.483,50

B12 e B13) Accantonamenti

Le risorse destinate agli accantonamenti sono previste all'interno della normativa contabile e allo schema di regolamento di contabilità regionale al fine di costituire fondi per rischi ed oneri, a fronte di debiti di cui non è possibile determinare la liquidabilità.

Tali fondi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti tengono conto di una attenta valutazione dei fatti in essere e quindi del preventivo di rischi ed oneri. Non erano stati previsti in sede previsionale per non aggravare il possibile dato della perdita e perché non vi era una conoscenza approfondita di molte situazioni, trattandosi di fusione di due realtà preesistenti, tali da poter ipotizzare dati anche solo minimamente certi.

	<i>Preventivo 2014</i>	<i>Consuntivo 2014</i>
12) Accantonamenti ai fondi rischi	0,00	143.612,00
40120111 ACCANTONAMENTI IMPOSTE PER ACCERTAMENTI IN ATTO O PRESUNTI	0,00	0,00
40120112 ACCANTONAMENTI IMPOSTE DIFFERITE	0,00	0,00
40120121 ACCANTONAMENTI PER CONTROVERSIE LEGALI IN CORSO O PRESUNTE	0,00	143.612,00
40120122 ACCANTONAMENTI RISCHI NON COPERTI DA ASSICURAZIONI (COMPRESO FRANCHIGIE)	0,00	0,00
40120123 ACCANTONAMENTI RISCHI SU CREDITI	0,00	0,00
40120124 ACCANTONAMENTI PER LA CORRESPONSIONE DELL'EUO INDENNIZZO	0,00	0,00
40120125 ACCANTONAMENTI PRESTITI SULL'ONORE	0,00	0,00
40120126 ACCANTONAMENTI PER GARANZIA MICROCREDITO PER LA CASA	0,00	0,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

40120127 ACCANTONAMENTI PER GARANZIA MICROCREDITO ALLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	247.000,00	426.716,38
40130103 ACCANTONAMENTI ONERI A UTILITÀ RIPARTITA PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00
40130109 ACCANTONAMENTI SPESE LEGALI	47.000,00	26.791,38
40130111 ACCANTONAMENTI MANUTENZIONI CICLICHE FABBRICATI ISTITUZIONALI	110.000,00	120.950,00
40130112 ACCANTONAMENTI MANUTENZIONI CICLICHE FABBRICATI URBANI E FONDI	80.000,00	278.975,00
40130113 ACCANTONAMENTI INTERESSI PASSIVI FORNITORI	0,00	0,00
40130114 ACCANTONAMENTI MANUTENZIONI CICLICHE BENI MOBILI E ATTREZZATURE	10.000,00	0,00

B14) Oneri diversi di gestione

Tale voce di bilancio residuale, quantomeno nella descrizione, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non allocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse. In particolare, contiene:

	<i>Preventivo 2014</i>	<i>Consuntivo 2014</i>
14) Oneri diversi di gestione	1.927.218,00	1.951.238,64
a) costi amministrativi	516.993,00	342.435,49
40140101 SPESE POSTALI, VALORI BOLLATI E DIRITTI DI SEGRETERIA	26.080,00	9.201,99
40140102 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.601,00	419,90
40140103 SPESE CONDOMINIALI	413.000,00	297.770,75
40140104 QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	601,00	600,00
40140105 ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	52.000,00	27.563,07
40140106 ABBONAMENTI A RIVISTE E LIBRI	23.211,00	6.879,78
40140188 ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	500,00	0,00
b) imposte non sul reddito	1.012.200,00	1.104.296,46
40140201 IMU	890.000,00	1.003.005,00
40140203 IMPOSTA DI REGISTRO	113.000,00	91.144,33
40140204 IMPOSTA DI BOLLO	9.200,00	10.123,89
40140288 ALTRE IMPOSTE NON SUL REDDITO	0,00	23,24
c) tasse	353.775,00	378.791,93
40140301 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	233.900,00	271.663,00
40140302 TASSA DI PROPRIETÀ AUTOMEZZI	5.175,00	3.767,26
40140303 TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	103.000,00	93.584,23
40140388 ALTRE TASSE	11.700,00	9.777,44
d) altri	16.000,00	6.205,18
40140401 PERDITE SU CREDITI	0,00	0,00
40140402 ARROTONDAMENTI RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	0,00	16,49
40140403 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	0,00
40140404 SPESE LEGALI	5.500,00	3.962,94
40140405 SANZIONI AMMINISTRATIVE,SANATORIE,MULTE	6.000,00	882,75
40140406 SPESE PER ESECUZIONE SFRATTI	4.500,00	1.343,00
e) minusvalenze ordinarie	0,00	0,00
40140501 MINUSVALENZE ORDINARIE	0,00	0,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	0,00	98.986,74
40140601 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE ATTIVITÀ SOCIO-SANTARIA	0,00	22.135,01
40140602 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE ALTRE ATTIVITÀ	0,00	46.776,32
40140603 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE PERSONALE DIPENDENTE	0,00	29.232,06
40140604 INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE ATTIVITÀ SOCIO-SANTARIA	0,00	154,26
40140605 INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE ALTRE ATTIVITÀ	0,00	689,09
40140606 INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00
g) contributi erogati ad aziende non-profit	28.250,00	20.522,84
40140701 CONTRIBUTI EROGATI DA ENTI AD AZIENDE NON-PROFIT	28.250,00	20.522,84

C) Proventi ed oneri finanziari

È previsto che la gestione finanziaria determini proventi, come di seguito specificato. I proventi andranno attentamente monitorati nel 2015 in relazione ai possibili proventi di IRIDeS.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) in società partecipate	0,00	0,00
50150101 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
50150201 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	4.000,00	17.629,88
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	0,00	0,00
50160101 INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
b) interessi attivi bancari e postali	4.000,00	16.723,28
50160201 INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	4.000,00	16.723,28
c) proventi finanziari diversi	0,00	906,60
50160301 INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI/INQUILINI	0,00	12,80
50160302 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	893,80
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	63.300,00	57.950,47
a) su mutui	58.000,00	55.557,97
50170101 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	58.000,00	55.557,97
b) bancari	5.000,00	-23,64
50170201 INTERESSI PASSIVI BANCARI	5.000,00	-23,64
c) oneri finanziari diversi	300,00	2.416,14
50170301 INTERESSI PASSIVI FORNITORI	0,00	2.405,86
50170302 INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	50,00	0,00
50170388 ALTRI ONERI FINANZIARI	250,00	10,28

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

E) Proventi straordinari

Trattandosi di proventi e oneri straordinari, per definizione e prassi contabile, non sono inseriti nella previsione di bilancio, se non a fronte di dati certi.

Il dato a consuntivo risente di proventi realizzati in relazione alla chiusura delle gestioni precedenti delle due ASP.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi da:	2.000,00	292.030,11
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	2.000,00	10,00
70200101 DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	0,00	10,00
70200102 DONAZIONI DEDUCIBILI/DETRAIBILI	2.000,00	0,00
b) plusvalenze straordinarie	0,00	0,00
70200201 PLUSVALENZE STRAORDINARIE	0,00	0,00
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	0,00	292.020,11
70200301 INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	0,00	0,00
70200302 SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	0,00	292.020,11
70200381 ALTRE INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	0,00	0,00
70200382 ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	0,00	0,00
21) Oneri da:	0,00	0,00
a) minusvalenze straordinarie	0,00	0,00
70210101 MINUSVALENZE STRAORDINARIE	0,00	0,00
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	0,00	0,00
70210201 SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE	0,00	0,00
70210202 INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	0,00	0,00
TOTALE E)	2.000,00	292.030,11

22) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ricomprendono oltre all'IRAP (anche se, come già detto, viene quantificata con il metodo retributivo), l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base di:

- Redditi da terreni
- Redditi da fabbricati (preponderante come reddito imponibile rispetto alle altre voci)
- Redditi commerciali e diversi

In dettaglio:

	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
22) Imposte sul reddito		
a) irap	1.084.894,39	1.098.253,21
80220101 IRAP PERSONALE DIPENDENTE	916.983,86	870.435,09

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

80220102 IRAP ALTRI	167.910,53	227.818,12
80220103 IRAP AGRICOLI	0,00	0,00
b) ires	780.000,00	770.875,10
80220201 IRES	780.000,00	770.875,10

2.3.2 Principali rischi e incertezze cui è esposta ASP Città di Bologna

Nel corso degli anni successivi al 2014 verranno indubbiamente riassorbiti gli effetti dell'accreditamento dei servizi rivolti agli anziani.

Certamente da valutare insieme al Comune e all'AUSL la possibilità di servizi anche diversi rispetto a quelli tradizionalmente erogati e strettamente vincolati alla normativa sull'accreditamento, nell'ottica di garantire risposte maggiormente adeguate ai bisogni, degli utenti e delle famiglie, ma anche nella direzione *dell'out of pocket* delle famiglie.

Se tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 si sono conclusi favorevolmente contenziosi importanti, che potevano impattare negativamente sul Bilancio di ASP, restano ancora aperte delle cause, soprattutto di lavoro, che potrebbero portare effetti negativi sul Bilancio, anche se non paiono al momento rilevanti. Ancora aperta, invece, la causa avviata in merito alla ristrutturazione di S. Marta per la quale non è prevedibile il tempo della chiusura.

Sostanziale stabilità arriverà ad ASP dalla gestione sempre più efficace ed efficiente del Patrimonio, anche quello agrario; la scelta di mettere in affitto tutti i terreni risconterà risultati certamente positivi già nell'ultima parte dell'anno 2015, anche se solo pienamente nel 2016, quando potrà essere rilevata una intera annualità di affitto del patrimonio e quindi di ottimizzazione delle risorse (di personale, ma anche di attrezzature e mezzi) dell'attuale Azienda agraria, che verrà chiusa.

Certamente da affrontare in maniera ancora più incisiva il tema della definizione del contratto di servizio con il Comune di Bologna al fine di dare certezza degli importi trasferiti almeno nella prima metà dell'anno e, con questo, della tempistica dei trasferimenti per evitare problemi di liquidità.

Il ritardo con cui ogni anno viene definito l'importo del trasferimento di cui al contratto di servizio causa incertezze non più accettabili per un'Azienda con il nostro fatturato.

Un ulteriore elemento da tenere sotto controllo riguarda il tema della tassazione per IMU, soggetto a costante aumento negli ultimi anni.

3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sono intervenuti fatti di rilievo che avranno certamente un impatto sugli anni futuri.

Dall'1 gennaio 2015 è stata **incorporata ASP IRIDeS** e gli effetti di tale ingresso sono ancora attentamente da pesare, in termini anche economici, oltre che organizzativi. La complessità di tale passaggio, che non ha visto una collaborazione stabile da parte di figure amministrative prima interamente dedicate alla gestione più complessiva (personale, bilanci, parte amministrativa), se, come già evidenziato, ha consentito un impatto interessante sul Bilancio preventivo 2015 di ASP Città di Bologna, non ha però consentito la chiusura del Bilancio Consuntivo 2014 e sono ancora in corso valutazioni di impatto di questioni amministrative e contabili ancora aperte.

Negli ultimi giorni di Dicembre 2014 è stata avviata l'esperienza di **transizione abitativa di nuclei familiari**, anche in convivenza, presso la struttura denominata Ex Studentato Battiferro (in Via della Beverara) data ad ASP in gestione dal Comune di Bologna. Ancora da determinare esattamente l'importo che verrà corrisposto dal Comune di Bologna per detta gestione e per alcuni lavori di manutenzione effettuati per il ripristino dell'immobile alla specifica funzione.

I primi mesi dell'anno hanno visto lo studio attento da parte dell'Amministratore unico, della Direzione e dell'Ufficio Legale delle modalità di esecuzione di una **sentenza del Consiglio di Stato** (di fine anno) che riguardava terreni venduti più di 10 anni fa e che poteva avere una portata rilevante sul Bilancio, aggravando la perdita di esercizio. La soluzione individuata ha consentito di chiudere la vicenda favorevolmente.

Il 1 gennaio 2015 è stata avviata la gestione da parte di ASP Città di Bologna di una struttura di **accoglienza per profughi**, prima gestita da cooperative sociali del territorio (50 posti). L'occasione è stata utilizzata per migliorare le condizioni della struttura e per avviare un rapporto con la comunità di riferimento del Quartiere Borgo, per iniziative di integrazione sociale.

Dopo il 1 gennaio 2015 è stato dato forte impulso al lavoro di **razionalizzazione delle sedi**, con la predisposizione di un piano di lavoro che dovrebbe concludersi subito dopo l'estate. Questo ha consentito di mettere a bando per l'affitto le strutture di Via Marsala e di Via Castiglione.

Dopo gli approfondimenti fatti in sedi diverse con i primi mesi del 2015 è stata chiusa definitivamente la gestione di **Bologna per il Sociale**.

4. IL PERSONALE

L'unificazione delle tre ASP, che ha trovato la sua conclusione con il 1 gennaio 2015, ha prodotto numerosi cambiamenti per il personale presente. Abitudini, regole, valori presenti nelle tre Aziende si sono fusi, e si fonderanno, portando con sé, accanto alle “perdite” e alle “rinunce”, miglioramenti, nuove conoscenze e nuovi valori.

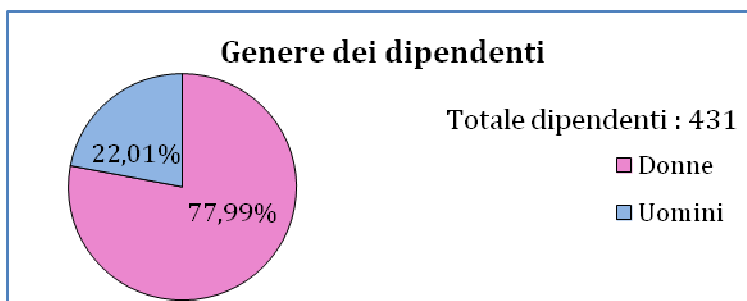
Nel corso del 2014 si sono unificate le modalità di gestione degli straordinari, delle ferie, dell'orario di lavoro, dei permessi retribuiti e non retribuiti, e di molti istituti. Si è inoltre codificato una procedura informatizzata della gestione del cartellino che ha permessi di velocizzare e deburocratizzare i rapporti tra operatori/responsabili/dirigenti.

In questo anno l'Azienda ha cercato di costruire le basi per una nuova identità aziendale che tenesse conto della storia delle due aziende, ma che superasse le differenze. Ovviamente la costruzione di una nuova cultura aziendale ha bisogno di tempo ed ha bisogno di investimenti sia sul piano formativo che organizzativo.

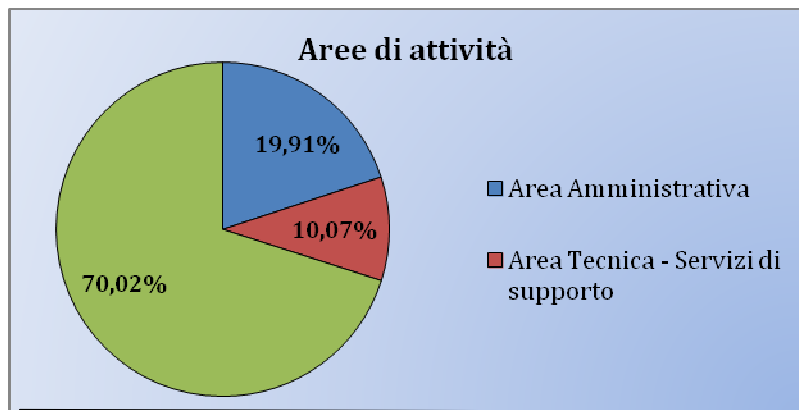
Nel corso del 2015 questo percorso continua per effetto dell'ingresso dei colleghi di IRIDeS. Sempre nel 2015 viene affrontato il tema della stabilizzazione delle figure professionali previste in Dotazione organica con un importante sforzo organizzativo nell'elaborazione e gestione dei concorsi pubblici. L'obiettivo, più volte enunciato, di prevedere il superamento dell'utilizzo di personale interinale su posti previsti in dotazione organica, verrà raggiunto nell'arco degli anni 2015/2017.

4.1 Composizione e consistenza delle Risorse Umane: tipologia contrattuale, area di appartenenza e inquadramento contrattuale

La dotazione organica dell'Azienda al 31.12.2014 è quasi completamente coperta con personale in ruolo a tempo indeterminato ed ammonta a 431 unità. E' costituito da una netta prevalenza del personale femminile, che è il 78% del totale, a fronte di un 22% di personale maschile.



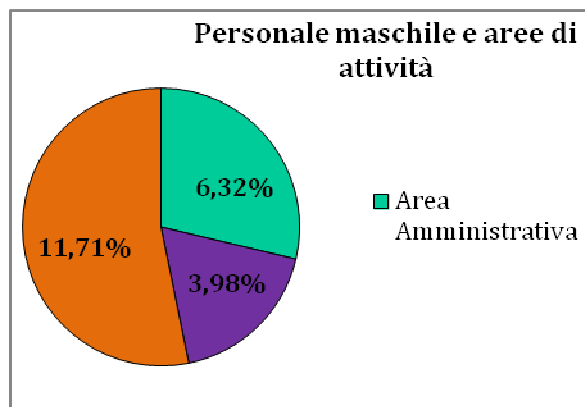
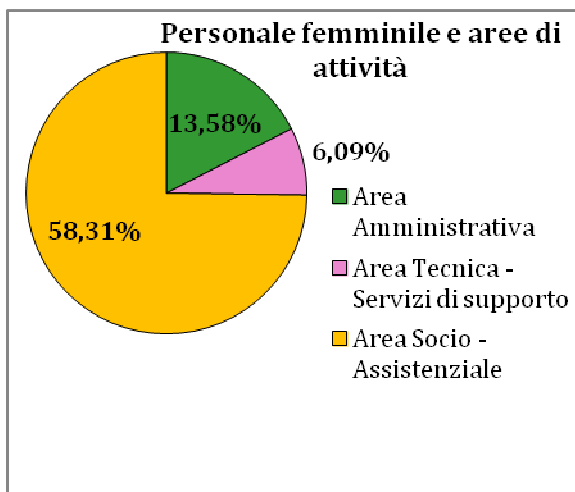
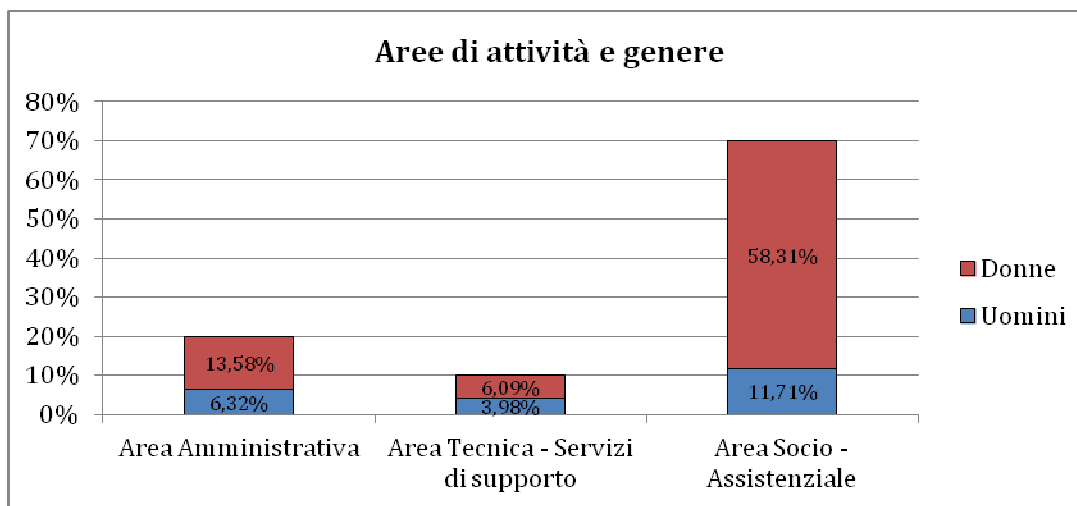
La distribuzione delle Risorse Umane nei vari settori vede una netta prevalenza di dipendenti impiegati nell'area dei servizi alla persona (poco più del 70%). I dipendenti impiegati nei Servizi di supporto sono poco più del 10%, mentre il personale amministrativo, che include il settore patrimonio, è quasi il 20%.



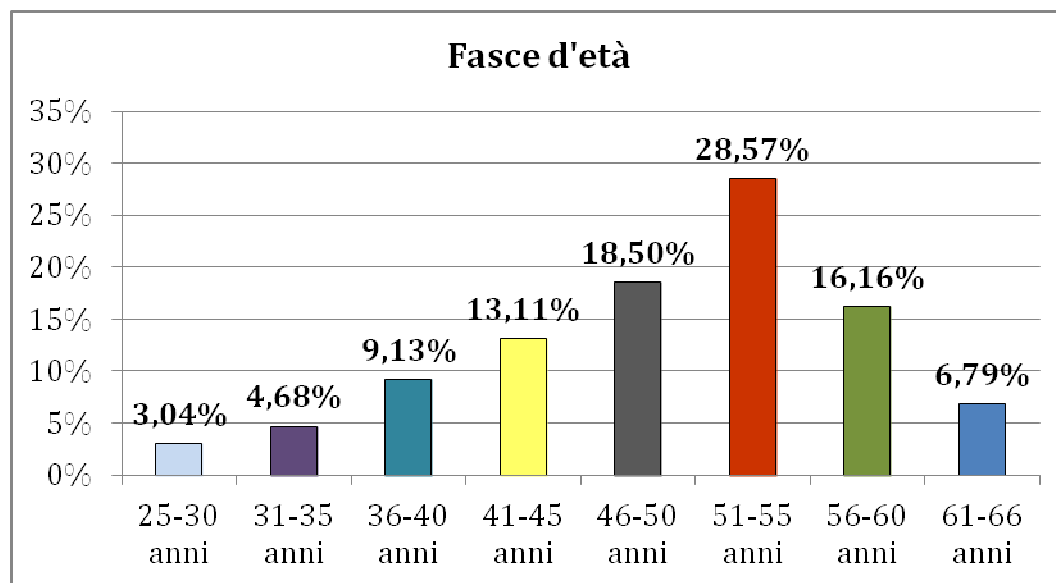
Per quanto riguarda invece l'inquadramento contrattuale, la maggioranza del personale dell'ASP - pari al 60,53% - è collocato nella fascia B, mentre l'area dirigenziale e direttiva rappresenta circa il 21,05 % del totale del personale dipendente al 31.12.2014.

4.2 Anagrafica delle Risorse Umane: genere ed età

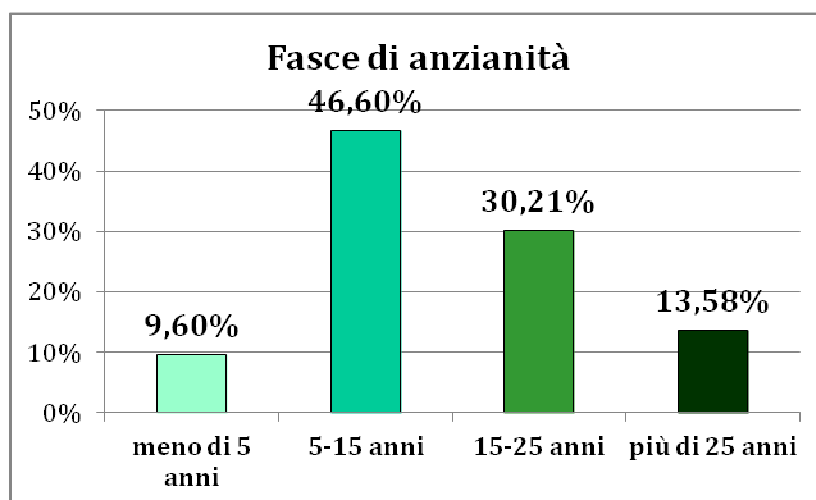
Di seguito la suddivisione per genere e area di attività del personale dipendente.



Un dato significativo emerge dall'analisi dell'età anagrafica e dell'anzianità di servizio degli occupati: quasi un terzo delle Risorse Umane è di età compresa tra i 51 e i 55 anni, quasi il 23% dei dipendenti dell'Azienda ha un'età superiore ai 55 anni, mentre soltanto il 3% ha un'età inferiore ai 30 anni.



Analizzando invece il dato relativo all'anzianità di servizio, si scopre che soltanto il 9,60% del personale dipendente è in servizio da meno di 5 anni. Di contro il 46,60% è in Azienda da 5 a 15 anni, il 30,21% tra i 15 e 25 anni e il 13,58% da più di 25 anni. Questi dati riflettono l'importanza del fattore esperienza nelle Risorse Umane dell'ASP e confermano la stabilità del rapporto venutosi ad instaurare tra i lavoratori e l'Azienda.



4.3 Assunzioni e dimissioni: l'andamento del turn-over nel 2014

Nel corso del 2014 sono stati assunti 16 dipendenti nell'area servizi alle persone, attingendo da una graduatoria del 2013 dell'ex ASP Giovanni XXIII.

Si è assunto, tramite trasferimento, 1 assistente sociale e, a seguito di selezione pubblica, il Direttore Generale.

Per contro le cessazioni sono state 19, ripartite come segue:

	pensionamento	dimissioni volontarie	trasferimento presso altro ente	risoluzione per inabilità	altre cause
area servizi alla persona	5	6	2		1
servizi di supporto	3			1	
area amministrativa				1	
dirigenti					
TOTALE	8	6	2	2	1

4.4 Tutela dei diritti contrattuali: maternità, aspettativa, infortunio

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. Nel prospetto sotto indicato si evidenziano le giornate di astensione dal lavoro per maternità usufruite dalle risorse umane nel corso del 2014.

astensione per maternità	
astensione obbligatoria	1057
astensione facoltativa	1324
malattia figlio	185
allattamento	129
giornate di astensione	2695

La fruizione dei congedi parentali nel 2014 vede la grande maggioranza di richieste provenienti da donne (37), mentre 5 sono stati i congedi parentali richiesti dai padri. Sono inoltre state concesse 14 aspettative senza assegni così suddivise.

aspettativa senza assegni	
fino 30 giorni	5
da 30 a 90 giorni	2
oltre 30 giorni	7
per un totale di giorni	1.596

Le assenze per infortunio

Nel 2014 si sono verificati 14 infortuni sul lavoro strettamente legati all'attività di assistenza alle persone. Le giornate di astensione per infortunio riconosciuto sono state complessivamente 236.

4.5 Formazione delle Risorse Umane: sviluppo, crescita ed apprendimento

Come preannunciato nel piano di Formazione 2014 in Relazione illustrativa - Bilancio annuale preventivo 2014, il programma di formazione si è posto come obiettivo quello di rispondere alle istanze provenienti dalle diverse realtà aziendali come derivanti dal processo di unificazione delle ASP cittadine e dal processo di trasformazione del sistema dell'accreditamento. Si sono pertanto sviluppati percorsi formativi coerenti con le linee d'indirizzo e con gli obiettivi strategici della nuova ASP.

A consolidamento di riscontro ed efficacia in ambito lavorativo della formazione già sperimentata in anni precedenti, è proseguito il Progetto S.O.F.I.A. "Percorsi di sostegno operatori e familiari per l'innovazione", anche in applicazione della delibera regionale n. 514/2009 che con il processo di accreditamento attribuisce particolare attenzione al coinvolgimento dei familiari degli utenti; si sono infatti realizzate "aule interattive" destinate a fornire il supporto metodologico-operativo nella gestione dei gruppi di miglioramento su temi specifici d'interesse, sia per gli utenti che per l'Azienda (complessive 2.031,40 ore).

Dedicati all'approccio non farmacologico nel trattamento della demenza ed alla capacità di utilizzare la risata come "disciplina quotidiana di allenamento per la felicità" e quasi come "ali per attraversare il dolore" si sono svolti i seminari di "Sente mente day", di "Musicoterapia" e dello "Yoga della risata" (complessive ore 554,12).

Di particolare interesse anche il progetto formativo destinato al personale socio-assistenziale dei centri diurni avente ad obiettivo "l'invecchiamento attivo" delle persone che frequentano i centri diurni che normalmente incontrano difficoltà sensoriali. Tale attività formativa è propedeutica

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

alla individuazione di interventi di animazione e stimolazione cognitiva per la cui realizzazione viene garantito il necessario supporto, tecnico e pedagogico, oltre alla valutazione di efficacia e alla condivisione dell'esperienza con caregiver e familiari (ore 66,50).

Sulla base delle indicazioni fornite dal Medico Coordinatore circa gli argomenti, e concentrando le attività didattiche prevalentemente presso le Aule dell'ASP, si sono svolti corsi E.C.M. utili al conseguimento dei Crediti Formativi per gli Infermieri Professionali (complessive 738 ore). Avviati inoltre i corsi sulla sicurezza per rischio specifico, per operatori dei reparti secondo le modalità definite dall' Accordo del 21.12.2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni con trattazione della "Movimentazione Manuale Pazienti Ospedalizzati" che terminerà nella seconda metà del 2015. L'Azienda ha infatti adottato il criterio dell'indice M.A.P.O. (Movimentazione manuale pazienti ospedalizzati) cioè di un indice sintetico per la valutazione del rischio nella movimentazione manuale dei pazienti messo a punto dal gruppo di ricerca EPM (Ergonomia della Postura e del Movimento) da ICP CEMOC di Milano nel 1996. L'utilizzo di tale metodo nelle strutture di ricovero di pazienti parzialmente autosufficienti o non autosufficienti si presta efficacemente a ricavare un indicatore specifico del rischio per la complessa interrelazione tra i fattori ambientali e gli strumenti di ausilio adottati per la movimentazione dei pazienti. La docenza di questa materia è stata affidata ai Fisioterapisti che lavorano in ASP con rilevante ritorno positivo sia in termini di funzionalità lavorativa che d'interazione (ore 240,00).

Si sono svolti anche "Laboratori per le verifiche interne della qualità" finalizzati alla formazione di nuovi valutatori e con coinvolgimento delle differenti qualifiche professionali presenti in azienda (ore 228,42).

Destinato agli amministrativi il corso sulla "Scrittura felice" finalizzato al perfezionamento di tecniche per una scrittura, semplice, fluida e funzionale (ore 350,46).

E' proseguito inoltre il progetto rivolto allo sviluppo delle "Funzioni manageriali" con destinatari i Responsabili dei Centri Servizi con successiva estensione anche ad altri Responsabili e Dirigenti (ore 67,78).

Le attività formative del personale amministrativo rivolte al tema dell'Informatica si sono concentrate su aggiornamenti sui software aziendali contestuali all'operatività dati gli adeguamenti necessitati in ragione dell'unificazione. Sviluppate inoltre le competenze professionali tramite Corsi Individuali specialistici per i diversi Servizi e Settori d'appartenenza, e partecipazioni a Convegni a tema e corsi Collettivi, secondo esigenze individuate da Responsabili o Dirigenti.

La formazione nel 2014 per i dipendenti si è svolta per complessive ore 6.012,56 (pari a centesimi 6.012,93) e con coinvolgimento di 278 dipendenti nell'arco dell'anno.

Numero dipendenti al 31 dicembre	Numero dipendenti in formazione	Percentuale di dipendenti coinvolti	ORE DI FORMAZIONE (centesimi)	Media di ore di formazione persingolo dipendente coinvolto in formazione
431	278	64,50	6.012,93	21,63

La formazione ed i corsi di aggiornamento 2014 vedono una ripartizione in ore per area di attività così distinta:

Area	n. ore complessive (in centesimi)
Servizi alla persona	4.807,51
Servizi di Supporto	60,50
Amministrativa	968,28
Dirigenti	176,65

4.6 Accoglienza di tirocinanti

ASP svolge attività di formazione a studenti che prevedono un tirocinio come parte del proprio percorso di formazione.

Nel 2014 l'ASP ha collaborato con diversi Enti Proponenti (Azienda USL di Bologna, Università di Bologna, Istituti Aldini-Sirani-Valeriani, Associazione Seneca, Agenfor, Irecoop, Cefal, Associazione Seneca, Forum Servizi, Unciformazione ed altri) accogliendo tutte le richieste pervenute per tirocini curriculari, formativi, ed inserimenti sociali riabilitativi attivi, compatibili con le funzioni istituzionali.

Nell'anno di si sono stipulate 46 nuove convenzioni consentendo di accogliere 219 studenti. Questi hanno effettuato complessivamente 25.381 ore di tirocinio.

4.7 Politiche di genere: Asilo nido territoriale ed aziendale e Azioni di Mobility management

In materia di welfare aziendale l'ASP ha promosso le seguenti azioni: asilo nido aziendale "Giovannino" di Viale Roma (che prevede una quota di posti riservati ai dipendenti ASP che ne siano interessati); contrattazione con l'Azienda di trasporto pubblico locale Tper per ottenere abbonamenti a prezzi agevolati per il personale dipendente di ASP.

4.8 Personale in somministrazione al 31/12/2014

Il personale in somministrazione al 31/12/2014 è rappresentato da n. 26 attivazioni dell'area amministrativa e n. 190 attivazioni nell'area assistenza.

5. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

ASP Città di Bologna ha utilizzato un Sistema di Controllo di Gestione basato su uno schema plurimo di contabilità analitiche: alla classica contabilità analitica di costi e ricavi per centri di costo e fattori produttivi si affiancano contabilità di maggior dettaglio relative alle risorse umane, ai consumi di magazzino, agli utenti e alle attività socio-assistenziali. Il monitoraggio mensile consiste nella raccolta di tali elementi. Vengono quindi accostati dati di tipo economico e dati derivati dalle contabilità di dettaglio, quale espressione delle principali dinamiche gestionali aziendali.

In tal modo viene definito “un cruscotto informativo” utile a meglio definire e supportare le strategie aziendali.

Il controllo di tali dati, effettuato mensilmente vede coinvolte tutte le principali Aree, Servizi e Settori dell’azienda: vengono predisposti e tenuti aggiornati dati di tipo elementare che, opportunamente aggregati, offrono una sintetica fotografia sempre attuale di quale è l’andamento aziendale rispetto a processi e attività.

Il monitoraggio che scaturisce da tali dati è diretto ad attivare necessari e conseguenti percorsi correttivi e di miglioramento.

Nel corso del 2015 dovranno essere definiti indicatori e parametri per la verifica nell’ambito dell’Inclusione Sociale e dell’Area Minori e Famiglie.

Nel corso del 2014 ogni mese sono stati attentamente monitorati un set di indicatori, in grado di tenere costantemente sotto osservazione “lo stato di salute” dell’Azienda. Si sta ipotizzando di valutare un set di indicatori diverso per il 2015, per tenere maggiormente monitorato ogni mese l’andamento della gestione.

INDICATORE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.
Livello di assenze del personale	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente. L'indicatore va rilevato attraverso un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente e suddiviso per direzioni.
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente suddivisi per direzioni.
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale (escludendo quello dedicato alla gestione del patrimonio immobiliare) sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo di personale della direzione servizi alla persona sul totale del costo del personale (compreso quello dedicato al patrimonio).
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali.
Redditività patrimoniale	Indice del fatturato derivante dalla gestione degli immobili da reddito e il valore d'inventario; indice del risultato di gestione patrimoniale e il valore d'inventario.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Relativamente alla Copertura dei Posti-letto:

	Budget	Situazione al 31.12.2014	Scostamento
CASA RESIDENZA	99,69%	99,81%	0,12%
CASA DI RIPOSO	96,00%	98,30%	2,30%

Per i centri diurni questo il tasso di copertura:

	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 31/12/2014	Consuntivo al 31/12/2013
CENTRI DIURNI ASP	81,86	81,74	78,43

Rispetto alle Giornate vuote:

	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 31/12/2014
Giornate vuote CRA	574	333
Giornate vuote CR	920	391

Riguardo al Personale si riportano alcune tabelle estratte dall'ultimo Report sulla gestione al 31.12.2014.

Ferie:

Qualifica per Area	tasso erosione monteferie COMPLESSIVO	Tasso erosione monteferie ANNUO (>98,8%*)	media giorni ferie smaltite al 31/12/2014	media giorni ferie residue al 31/12/2014
AGRICOLI	nd	nd	0,0	0,0
AMMINISTRATIVO	50,3%	93,0%	31,5	31,1
DIRIGENTI	48,9%	71,9%	23,0	24,0
MANUTENZIONE	70,7%	103,0%	34,5	14,3
SERV_ALBERGHIERI_PORTIERATO	92,1%	133,3%	42,7	3,7
PATRIMONIO Totale	60,0%	99,6%	31,3	20,9
ADB**	126,5%	134,4%	43,0	-9,0
AMMINISTRATIVO	80,2%	100,1%	31,3	7,7
DIRIGENTI	32,6%	121,1%	44,0	91,0
INFERMIERI	104,5%	104,5%	41,4	-1,8
AMMINISTRAZIONE Totale	70,2%	103,1%	32,8	13,9
ADB	88,0%	101,0%	35,4	4,8
AMMINISTRATIVO	70,6%	102,1%	32,0	13,3
ANIMAZIONE E CURA PERSONA	63,3%	97,3%	31,8	18,4
ASSISTENTE SOCIALE	79,5%	103,9%	33,0	8,5
DIRIGENTI	59,6%	87,5%	14,0	9,5
INFERMIERI	92,1%	104,4%	36,6	3,2
MANUTENZIONE	74,4%	112,3%	34,9	12,0

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

RAA	75,0%	104,7%	36,5	12,1
RESP.CENTRO SERVIZI E SERV SUPP	55,0%	111,6%	32,4	26,5
SERV_ALBERGHIERI_PORTIERATO	77,5%	119,3%	39,7	11,5
TERAPISTI RIABILITAZIONE	72,4%	120,9%	47,1	18,0
SERVIZI PERSONA Totale	82,6%	103,6%	35,5	7,5
Personale inidoneo alla mansione	81,1%	103,9%	37,0	8,6
Totale Complessivo	79,1%	103,2%	35,0	9,2

* Fonte parametro di riferimento: dato storico, unico disponibile, a 12_2013 ex Giovanni XXIII, calcolato sulla base della mensilizzazione "stagionalizzata" del 2013.

**Trattasi di personale impiegato nell'ambito dell'amministrazione con mansioni non corrispondenti alla qualifica.

Livello di assenza del personale:

Qualifica per Area	Giornate di assenza con rilevanza economica	Dipendenti medi al 31/12/2014*	Giornate di assenza media al 31/12/2014	% gg assenza sulle presenze da garantire
ADB	24,0	1,0	24,0	6,6%
AMMINISTRATIVO	454,2	35,3	12,9	3,5%
DIRIGENTI	0,0	3,0	0,0	0,0%
INFERMIERI	0,0	0,6	0,0	0,0%
SERV_ALBERGHIERI_PORTIERATO	8,7	4,0	2,2	0,7%
AMMINISTRAZIONE Totale	486,8	43,8	11,1	3,1%
AGRICOLI	0,0	2,6	0,0	0,0%
AMMINISTRATIVO	60,0	15,8	3,8	1,1%
DIRIGENTI	5,0	2,0	2,5	0,7%
MANUTENZIONE	102,8	11,0	9,3	2,6%
PATRIMONIO Totale	167,8	31,4	5,3	1,5%
ADB	3793,9	185,9	20,4	5,5%
AMMINISTRATIVO	134,2	15,5	8,7	2,3%
ANIMAZIONE E CURA PERSONA	109,4	9,0	12,2	3,4%
ASSISTENTE SOCIALE	46,4	4,8	9,7	2,6%
DIRIGENTI	4,0	2,0	2,0	0,5%
INFERMIERI	589,0	36,0	16,4	4,5%
MANUTENZIONE	3,0	1,8	1,6	0,5%
RAA	219,7	29,8	7,4	2,0%
RESP.CENTRO SERVIZI E SERV SUPP	28,0	8,0	3,5	1,0%
SERV_ALBERGHIERI_PORTIERATO	782,7	26,3	29,7	8,4%
TERAPISTI RIABILITAZIONE	2,0	2,5	0,8	0,2%
SERVIZI PERSONA Totale	5712,4	321,6	17,8	4,8%
Totale inidonei	796,0	13,6	58,7	16,1%
Totale complessivo	7163,0	410,4	17,5	4,8%

* Sono esclusi dalla rilevazione i lavoratori in distacco presso altri Enti.

Il dato al 31 dicembre è di 17,5 giornate di assenza media per dipendente. Il riferimento all'indicatore regionale, previsto in 17 giornate di assenza annue, viene complessivamente superato, attestandosi in particolare per la qualifica ADB sulle 20,4 giornate medie di assenza.

Non sono considerate le assenze senza rilevanza economiche (*non retribuite, es. Asa*) e alcune assenze pur economicamente a carico dell'ASP (*assenze retribuite: maternità, infortunio, malattia "art.10", legge 104 e congedo assistenza disabili*).

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Sulla Redditività del Patrimonio:

REDDITIVITA' PATRIMONIALE	Valore di inventario	Ricavi 2014	Redditività
Urbano abitativo e commerciale (az. agraria)	56.137.775,00	5.013.333,65	8,93%
Terreni e altri fitti istituzionali	17.194.863,00	1.912.094,15	11,12%
Totale	73.332.638,00	6.925.427,80	9,44%

INDICE DI REDDITIVITA'	2014
Redditività lorda: proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni / Valore fabbricati e terreni iscritti a bilancio	9,44%
Redditività netta: risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile/Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	2,24%

L'indice di redditività lorda così calcolato sconta alcuni fattori di cui certamente tenere conto nel 2015, per un miglioramento complessivo del dato e quindi degli elementi di analisi:

- al numeratore si sommano redditi di tipo rendita (affitti) e redditi di tipo "impresa" (ricavi da attività agricola) non omogenei per natura;
- il denominatore è composto anch'esso da elementi non omogenei: al valore proposto in sede di costituzione ASP (valore catastale rivalutato ai fini ICI/IMU) si sono via via aggiunti valori di mercato derivanti dalle manutenzioni incrementative e dalle nuove acquisizioni di immobili che hanno trasformato il dato di bilancio in un dato spurio e non propriamente significativo per alcuni scopi.

A questo si aggiunga che, nel caso specifico, il numeratore contiene ricavi di immobili il cui valore non è ricompreso nel dato del denominatore, perché relativo a fitti di fabbricati che sono stati classificati come patrimonio indisponibile (si tratta in particolare dell'immobile di Via Barozzi che ospita il progetto di transizione abitativa gestito dal Servizio Inclusione Sociale dal punto di vista progettuale ma dal settore patrimonio per quanto riguarda la gestione dei fitti e del condominio e dell'immobile di via Emilia Ponente inserito in un primo momento nell'ambito di interventi di Social housing ma di fatto gestito come unità abitative tradizionali). L'indice risulta pertanto sovrastimato.

L'indice di redditività netta sconta le modalità di ribaltamento dei costi generali tra i diversi settori di attività dell'ASP.

Di seguito alcune tabelle estrapolate dal Controllo di Gestione utilizzato in Azienda, riferite sia al Full Costing (e quindi con ribaltamento delle spese generali), sia ai Costi diretti, senza ribaltamento dei costi generali. Nel 2015 è allo studio un documento con ipotesi di ribaltamento dei Costi generali diverse rispetto a quelle esistenti.

Rispetto ai Costi generali dai prospetti riclassificati del conto economico è possibile rilevare diverse incidenze percentuali (per Aree: riferite ai costi diretti; con ribaltamento delle spese generali).

Dai grafici, ad esempio, emerge che i costi generali amministrativi ammontano al 6,3% del totale costi azienda.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

CONTO ECONOMICO 2014 - riclassificato a margini per macro Aree (Full costing)

Tipo imputazioni ai centri	AMM.NE	ANZIANI E SERVIZI TERRITORIALI	INCLUSION E SOCIALE	PATRIMONIO	Totale consuntivo 2014
A - Valore della produzione	60.351	34.216.600	4.964.111	9.595.569	48.836.631
B - Costi della produzione	-2.829	-34.950.943	-5.929.999	-7.244.867	-48.128.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	57.522	-734.343	-965.888	2.350.702	707.993
C - Proventi e oneri finanziari		5.926	-15.609	-30.637	-40.321
E - Proventi e oneri straordinari	137.384	99.912	18.098	36.636	292.030
Risultato prima delle imposte	194.906	-628.506	-963.399	2.356.701	959.703
Imposte e Tasse	-1.012	-1.065.764	-86.160	-716.193	-1.869.128
Perdita di esercizio	193.893	-1.694.269	-1.049.559	1.640.508	-909.426

Le rilevazioni di cui alle tabelle di seguito riportate sono riferite a imputazioni dirette di costi e ricavi sui segmenti aziendali (prima dei ribaltamenti a centri di costo finali).

ANZIANI

C_GRUPPO	C_DESGRUPPO	DIREZIONE SERVIZI PERSONA*	COMUNI ANZIANI	ALBERTONI	LERCARO	MADRE TERESA	MARGHERITA	ROMA	SALICETO	SAN NICOLÒ	SAVIOLI	Totale
300101	Rette			1.194.007	1.625.966	152.093	130.787	3.370.245	2.815.053	427.585	180.786	9.896.521
300102	Oneri a rilievo sanitario			994.163	1.482.942		137.550	1.561.583	2.265.884	158.087	100.589	6.700.797
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria		178.911	481.841	620.344	500	29.306	809.375	1.239.311	24.756		3.384.344
300104	Altri			7.770	31.403	2.572	0	6.343		27.246	11.808	87.141
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	73	7.745	58.173	280.840	16.125	3.182	448.752	178.663	48.585	5.718	1.047.857
300401	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare							24.339		12.000		36.339
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse		2.295	3.419	1.782	1	428	4.764	8.719	373	138	21.920
300404	Sopravvenienze attive ed insusistenze del passivo ordinarie	669	12.774	266	3.817			3.312	398	78	51	21.365
300406	Ricavi da attività commerciale	-920	17	484	55.512		984	10.954	2.717	2.341		72.088
	Totale Ricavi	-178	201.742	2.740.124	4.102.606	171.290	302.236	6.239.667	6.510.745	701.050	299.089	21.268.372
400601	Acquisti beni socio sanitari		-39.874	-45.059	-77.465	-12	-1.383	-103.992	-116.888	-1.260	-33	-385.966
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-1.843	-108.367	-17.437	-69.753		-3.547	-59.741	-29.486	-5.469	-2.650	-298.293
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale		-74.100	-161.070		-62.775		-175.652	-48.764		-4.490	-526.852
400702	Servizi esternalizzati	-960	-45.385	-386.957	-439.711	-2.010	-30.631	-1.207.973	-913.262	-51.019	-35.146	-3.113.054
400703	Trasporti		-33.128	-6.736	-23.971	-67		-25.524	-18.879	-24.395	-8.986	-141.686
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali		-68.355	-190.624	-234.560		-10.518	-336.377	-600.131	-28.691	-2.880	-1.472.136
400705	Altre consulenze							-4.338	-1.473			-5.811
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa		-122.584	-273.985	-1.261.582		-34.982	-320.605	-468.599	-61.143	-32.905	-2.576.384
400707	Utenze	-737	-9.124	-111.068	-216.952		-2.814	-459.403	-229.146	-37.524	-4.087	-1.070.855
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche		-4.694	-64.105	-208.915	-2.524	-4.947	-211.470	-148.548	-36.847	-2.869	-684.919
400710	Assicurazioni		0		-374							-374
400711	Altri servizi		-20.386	-14.166	-14.883		-1.203	-13.528	-8.424	-17.245	-5.275	-95.110

400803	Service	-447	-1.892	-3.610	-1.390		-308	-2.487	-2.755	-217	-291	-13.398
400901	Salari e stipendi	-21.394	-1.417.053	-866.118	-727.305	-3.584	-183.498	-1.808.633	-2.078.167	-236.934	-118.248	-7.460.935
400902	Oneri sociali	-5.873	-392.150	-235.047	-200.482	-978	-50.398	-494.490	-574.210	-64.110	-32.556	-2.050.295
400904	Altri costi personale dipendente	-2.421	-67.902	-879	-2.015		-5.918	-2.494	-5.643	-6.514	-117	-93.904
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-1.331	-9.192		-120		-208	-1.649		-1.174		-13.675
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-73	-10.764	-71.028	-288.305	-18.843	-2.984	-552.783	-249.575	-51.059	-7.176	-1.252.591
401004	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		-46.769									-46.769
401201	Accantonamenti ai fondi rischi		-46.000									-46.000
401301	Altri accantonamenti		-9.833									-9.833
401401	Costi amministrativi	-2.122	-1.087	-14								-3.223
401402	Imposte non sul reddito				-23			-48	-16	-30		-117
401403	Tasse	-4	-559	-20.160	-48.790	-2.573	-4	-84.327	-34.262	-4.251		-194.929
401404	Altri oneri diversi di gestione		-0	-1	-0			-0	-1	-4		-6
401406	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie		-8.654		-8.707	-8	-270	-1.140		-403		-19.181
401407	Contributi erogati ad aziende non-profit		-1.600									-1.600
501602	Interessi attivi bancari e postali											0
702001	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	-84							0			-84
802201	Irap	-1.890	-127.384	-88.681	-135.738	-300	-17.272	-167.621	-199.863	-23.396	-10.839	-772.984
802202	Ires		-78.979									-78.979
	Totale Costi diretti e saldo gest.finanz. e straord.	-39.180	-2.745.814	-2.556.745	-3.961.042	-93.673	-350.886	-6.034.277	-5.728.091	-651.685	-268.551	-22.429.944
	Ricavi - Costi Diretti	-39.358	-2.544.072	183.379	141.564	77.618	-48.650	205.389	782.654	49.365	30.538	-1.161.573

* I costi della Direzione Servizi alla Persona vengono ribaltati oltre che sull' Area Anziani, anche sulle aree dell'Inclusione Sociale e dei servizi Territoriali.

ANZIANI "ALTRO"

C_GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	MADRE TERESA- ANCORA	PEPOLI-IN CAMMINO	ROMA-IN CAMMINO	ALTRO*	Totale
300101	Rette	845.868	877.963	1.090.798	0	2.814.629
300102	Oneri a rilievo sanitario	573.167	623.663	771.661	0	1.968.492
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	359.017	393.120	567.588	0	1.319.725
300104	Altri	10.561		0	0	10.561
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	35.137	20.100	40.105	119.697	215.039
300401	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			149.163	0	149.163
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	82.362	23.579	120.899	0	226.839
300404	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	90			21	111
300406	Ricavi da attività commerciale	10.538	158.307	140.190	0	309.036
	Totale Ricavi	1.916.741	2.096.733	2.880.405	119.718	7.013.596
400601	Acquisti beni socio sanitari	-25.898	-28.548	-37.934	0	-92.379
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-18.917	-9.939	-7.080	-2.252	-38.188
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-778.919	-807.619	-954.545	0	-2.541.083
400702	Servizi esternalizzati	-185.509	-284.916	-254.287	-10.094	-734.806
400703	Trasporti	-17.850	-4.352	-5.680	0	-27.882
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-137.500	-16.727	-48.835	0	-203.063
400705	Altre consulenze		-631		-1.493	-2.125
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-112.252			0	-112.252
400707	Utenze	-186.504	-73.139		-708	-260.351
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-89.130	-48.425		-9.886	-147.440
400710	Assicurazioni	-250			0	-250
400711	Altri servizi	-361	-318.042	-388.323	0	-706.726
400803	Service	-827	-697		-518	-2.041
400901	Salari e stipendi	-76.575	-7.685	-10.089	-8.018	-102.367
400902	Oneri sociali	-20.146	-2.084	-2.791	-2.231	-27.253
400904	Altri costi personale dipendente	-930			-25	-954
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-5.906	-5.214		0	-11.120
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-82.746	-31.577	-48.759	-119.697	-282.778
401401	Costi amministrativi	-4			0	-4
401403	Tasse	-46.608	-18.367		-568	-65.544
401404	Altri oneri diversi di gestione	-1			0	-1
401406	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-1.315			0	-1.315
702001	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	318			0	318
802201	Irap	-12.692	-636	-855	-542	-14.725
	Totale Costi diretti e saldo gest.finanz. e straord.	-1.800.523	-1.658.598	-1.759.178	-156.031	-5.374.329
	Ricavi - Costi Diretti	116.218	438.135	1.121.226	-36.313	1.639.267

I dati delle strutture accreditate durante il 2014, sono riferiti all'intero anno

*Santa Marta e Aldini

SERVIZI TERRITORIALI

C_GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	SERVIZI TERRITORIALI
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	5.514.042
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	147
300404	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	1.790
300406	Ricavi da attività commerciale*	94.801
	Totale Ricavi	5.610.779
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-2.160
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-4.680.751
400702	Servizi esternalizzati	-6.842
400705	Altre consulenze	-65.714
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-199.171
400707	Utenze	-1.349
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-4.880
400711	Altri servizi	-64.176
400901	Salari e stipendi	-274.525
400902	Oneri sociali	-74.820
400904	Altri costi personale dipendente	-774
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-2.447
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-1.130
702001	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	1.000
802201	Irap	-35.166
	Totale Costi diretti e saldo gest.finanz. e straord.	-5.412.904
	Ricavi - Costi Diretti	197.875

* Ricavi per manutenzioni su CD in sedi comunali

INCLUSIONE SOCIALE

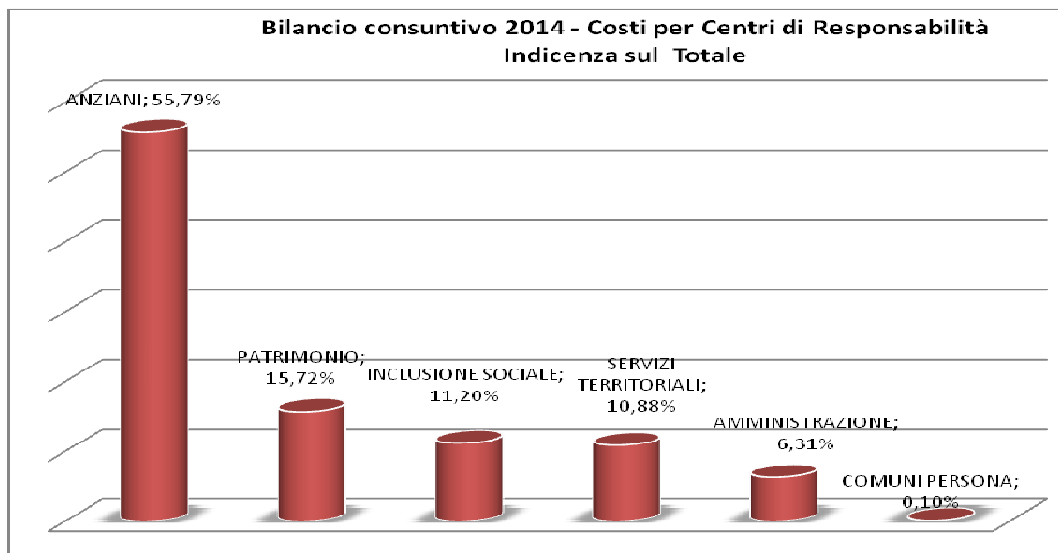
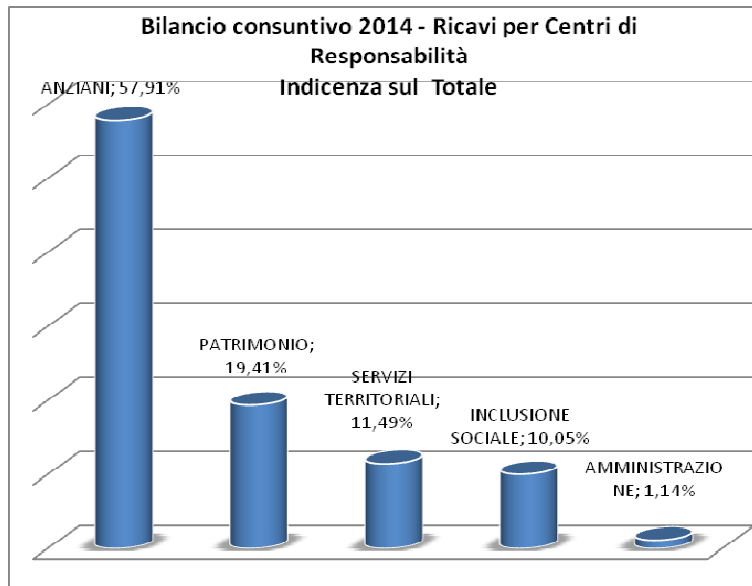
C_GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	COMUNI INCLUSIONE	DISAGIO	IMMIGRATI	totale
300101	Rette		8.604		8.604
300103	Concorsi rimborsi e recuperi per attività socio assistenziale e socio sanitaria	140.062	2.884.212	1.676.097	4.700.370
300104	Altri		19.142		19.142
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	89.133	46.820	4.360	140.313
300401	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare		13.452		13.452
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	22	1.372	31	1.425
300404	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	534	4	10.770	11.309
300406	Ricavi da attività commerciale		820		820
300503	Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale			10.602	10.602
	Totale Ricavi	229.750	2.974.425	1.701.860	4.906.035
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-3.156	-823	-6	-3.985
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale		-2.361.396	-976.397	-3.337.794
400702	Servizi externalizzati	-13.171			-13.171
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali		-300	-30.000	-30.300
400705	Altre consulenze			-19.900	-19.900
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-37.683	-275.038	-216.717	-529.439
400707	Utenze	-24.204	-75.562	-1.218	-100.984
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-17.429	-67.261		-84.690
400710	Assicurazioni		-145		-145
400711	Altri servizi	-1.490	-282.175	-397.100	-680.765
400801	Affitti		-19.581		-19.581
400803	Service	-2.764	-653		-3.417
400901	Salari e stipendi	-106.595	-139.467	-64.769	-310.830
400902	Oneri sociali	-27.683	-37.429	-17.581	-82.693
400904	Altri costi personale dipendente	-5.980	-4.942	-4.042	-14.964
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-9.489	-1.319	-2.398	-13.206
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-89.169	-95.588	-1.962	-186.719
401401	Costi amministrativi		-10.526		-10.526
401402	Imposte non sul reddito		-270		-270
401403	Tasse	-1.290	-5.083		-6.373
401404	Altri oneri diversi di gestione		-1		-1
401406	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-8.285	-16.648	-1.334	-26.268
401407	Contributi erogati ad aziende non-profit		-18.923		-18.923
501701	Interessi passivi su mutui		-16.370		-16.370
802201	Irap	-10.510	-29.865	-19.345	-59.720
	Totale Costi diretti e saldo gest.finanz. e straord.	-358.899	-3.459.365	-1.752.770	-5.571.033
	Ricavi - Costi Diretti	-129.148	-484.940	-50.910	-664.998

PATRIMONIO

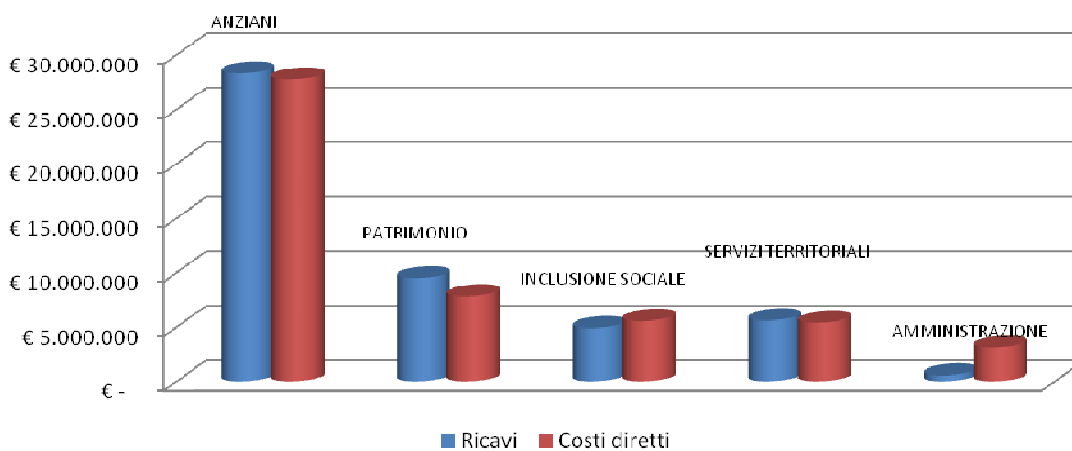
C_GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	COMUNI PATRIMONIO E IMMOBILIARE	AGRARIO	MANUTENZIONE	TOTALE
300104	Altri	6.473	2	42	6.518
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	1.990.338	118.020	558	2.108.915
300301	Rimanenze attività iniziali	0	-841.414		-841.414
300302	Rimanenze attività finali	0	736.264		736.264
300401	Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	5.052.384	452.605		5.504.989
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	390.286	5.113	110	395.509
300404	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	48.336	120.738		169.074
300405	Altri ricavi istituzionali	0		515	515
300406	Ricavi da attività commerciale	4.302	1.160.023		1.164.326
300505	Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	0	234.964		234.964
	Totale Ricavi	7.492.118	1.986.316	1.226	9.479.660
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-2.553	-274.472	-33.081	-310.106
400702	Servizi esternalizzati	-26.926	-209.397		-236.323
400703	Trasporti	0	-17.412		-17.412
400705	Altre consulenze	-69.351	-3.804		-73.155
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-164.157	-38.764	-6.621	-209.542
400707	Utenze	-420.536	-1.794	-2.665	-424.996
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-281.633	-18.350	-47.792	-347.775
400710	Assicurazioni	-347			-347
400711	Altri servizi	-5.190	-523		-5.713
400801	Affitti	0	-345		-345
400803	Service	-840		-1.628	-2.468
400901	Salari e stipendi	-396.108	-159.012	-346.270	-901.390
400902	Oneri sociali	-106.544	-49.017	-93.383	-248.944
400903	Trattamento di fine rapporto	0	-4.176		-4.176
400904	Altri costi personale dipendente	-11.119	-5.937	-1.734	-18.789
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-24.729	-10.656	-12.788	-48.173
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-2.141.188	-119.094	-3.458	-2.263.740
401004	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-149.230			-149.230
401301	Altri accantonamenti	-295.933			-295.933
401401	Costi amministrativi	-286.667	-66	-951	-287.684
401402	Imposte non sul reddito	-954.094	-146.550		-1.100.644
401403	Tasse	-18.169	-86.524	-3.767	-108.460
401404	Altri oneri diversi di gestione	-4.522	0		-4.522
401406	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-25.421	-758	-320	-26.499
501603	Proventi finanziari diversi	0	880		880
501701	Interessi passivi su mutui	-30.714			-30.714
501703	Oneri finanziari diversi	-2.353		-53	-2.406
802201	Irap	-42.784	-15.435	-29.967	-88.185
802202	Ires	-538.644	-74.794		-613.438
	Totale Costi diretti e saldo gest.finanz. e straord.	-5.999.751	-1.235.999	-584.479	-7.820.229
	Ricavi - Costi Diretti	1.492.368	750.316	-583.253	1.659.430

AMMINISTRAZIONE

C_GRUPPO	GRUPPO CONTABILE	AMMINISTRAZIONE	PINACOTECA
300104	Altri	1.552	
300202	Quota per utilizzo contributi e donazioni in c/capitale (sterilizzazione quote ammortamento)	93.227	132
300402	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	138.860	
300404	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	268.814	
300406	Ricavi da attività commerciale	13.381	
300503	Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	2.223	
300505	Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	40.000	
	Totale Ricavi	558.058	132
400602	Acquisti beni tecnico - economici	-28.374	
400701	Appalto gestione attività socio sanitaria e socio assistenziale	-12.464	
400702	Servizi esternalizzati	-6.504	
400703	Trasporti	-371	
400704	Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-37.383	
400705	Altre consulenze	-167.333	
400706	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione coordinata e continuativa	-144.381	
400707	Utenze	-51.385	
400708	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	-82.644	
400709	Costi per organi Istituzionali	-53.123	
400710	Assicurazioni	-312.582	
400711	Altri servizi	22.107	-1.091
400803	Service	-9.501	
400901	Salari e stipendi	-1.399.793	
400902	Oneri sociali	-375.824	
400904	Altri costi personale dipendente	-79.482	
401001	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-72.478	
401002	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-102.839	-132
401003	Svalutazione delle immobilizzazioni	-21.484	
401201	Accantonamenti ai fondi rischi	-97.612	
401301	Altri accantonamenti	-120.950	
401401	Costi amministrativi	-40.998	
401402	Imposte non sul reddito	-3.265	
401403	Tasse	-3.486	
401404	Altri oneri diversi di gestione	-1.675	
401406	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-25.724	
501602	Interessi attivi bancari e postali	16.723	
501603	Proventi finanziari diversi	27	
501701	Interessi passivi su mutui	-8.474	
501702	Interessi passivi bancari	24	
501703	Oneri finanziari diversi	-10	
702001	Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	-1.224	
702003	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	292.020	
802201	Irap	-127.472	
802202	Ires	-78.458	
	Totale Costi diretti e saldo gest.finanz. e straord.	-3.136.394	-1.223
	Ricavi - Costi Diretti	-2.578.336	-1.091



Ricavi e Costi Diretti per Centro di Responsabilità



5.1 Il monitoraggio degli obiettivi di gestione

Il Nucleo di Valutazione riunitosi in maggio 2014 ha così sintetizzato il raggiungimento degli obiettivi aziendali, collegati alle schede di budget.

OBIETTIVI AZIENDALI ANNO 2014					
Linee di indirizzo di riferimento e macro-obiettivi		Area organizzativa/ Servizio	Settore/ Ufficio	Respons.le	Risultato
1 INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONALE					
1.1 Adeguamento del modello organizzativo e gestionale all'avvenuta unificazione delle ASP					
1.1	Implementazione delle macro-funzioni attribuite allo Staff del Direttore Generale, individuate dal modello di organizzazione dell'Asp Città di Bologna	Direzione Generale	Staff Direzione Generale	Galbusera Alfonso	Cassato sostituito con 1.1.bis
1.1bis	Avvio del Nuovo Servizio direzionale Qualità e Gestione documentale	Direzione generale	Servizio Qualità e innovazione e gestione	Tommaso Calia	Raggiunto
1.2	Integrazione e razionalizzazione dell'attività di assistenza alla Direzione Amministrativa	Direzione Amministrativa		Calia Tommaso	Cassato
1.3	Azioni volte alla razionalizzazione e ridefinizione/innovazione dei processi di acquisto di beni e servizi e delle procedure di appalto.	Direzione Amministrativa	Servizio Appalti	Marcheselli Annalisa	Raggiunto
1.4	Implementazione del modello contabile-gestionale e relativo allineamento delle procedure informatiche concernenti i processi contabili e predisposizione dei regolamenti / procedure aziendali	Direzione Amministrativa	Servizio Bilancio e Contabilità U.O. Bilanci	Rocchi Marta	Raggiunto
1.1	Azioni volte all'attuazione del nuovo modello organizzativo e gestionale e all'armonizzazione delle procedure e delle modalità operative	Direzione Amministrativa	Servizio Risorse Umane	Calzolari Elisabetta	Raggiunto
1.1	Integrazione e razionalizzazione degli incarichi legali	Direzione Generale	Ufficio Legale	Vivi Francesco	Raggiunto
1.1	Definizione, implementazione e sviluppo di un sistema aziendale di monitoraggio e controllo di gestione	Direzione Amministrativa	Servizio Bilancio e Contabilità U.O. Controllo di Gestione	Rocchi Marta	Raggiunto
1.1	Nuova organizzazione dei servizi di manutenzione delle strutture	Settore Patrimonio	Servizio Manutenzione	Nicoletti Andrea	Raggiunto
1.1	Nuova organizzazione del servizio inclusione sociale	Direzione Servizi Alla Persona	Inclusione Sociale	Cavallini Simona	Raggiunto
1.1	Definizione e avvio di un nuovo assetto organizzativo relativo alle attività amministrative dei servizi alle persone	Direzione Servizi alle persone	Staff Direzione Servizi alla persona	Luppi Cecilia	Cassato
1.1	Definizione dei documenti tecnici per la predisposizione della gara di appalto per il Servizio di Ristorazione per la nuova ASP	Direzione Servizi alle persone	U.O. Servizi Alberghieri	Luppi Cecilia	Parzialmente raggiunto e rinviato 2015
1.1/2.2	Avvio della politica della sicurezza e salute sul lavoro	Direzione Amministrativa	Servizio Risorse Umane	Calzolari Elisabetta	Raggiunto
1.1/2.2	Integrazione dei modelli assistenziali dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'ASP	Direzione Servizi alle persone	Servizio Anziani	Luppi Cecilia	Raggiunto

1.2 Adeguamento del modello organizzativo e gestionale ai requisiti previsti dal sistema di accreditamento					
1.2	Gestione e sviluppo del servizio per l'integrazione territoriale, il coordinamento e gli interventi a supporto della domiciliarità	Direzione servizi Alle Persone	Servizi per la domiciliarità	Maccaferri Maurizio	Raggiunto
1.3 Semplificazione/razionalizzazione dell'attività amministrativa e gestionale, con particolare riferimento all'impiego delle tecnologie informatiche e telematiche					
1.3	Azioni propedeutiche alla semplificazione, al miglioramento dei flussi informativi, alla dematerializzazione dei documenti	Direzione Amministrativa	Servizio Risorse Umane	Calzolari Elisabetta	Raggiunto
1.3	Unificazione di sistemi di verifica delle performance aziendali dell'area Servizi di sostegno agli anziani	Direzione Servizi alle persone		Luppi Cecilia	Cassato
2 EQUILIBRIO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ NEL MEDIO-LUNGO PERIODO					
2.1 Ottimizzazione dei ricavi della gestione caratteristica, massimizzazione della redditività patrimoniale e tensione del recupero dei crediti					
2.1	Massima attenzione al tema del recupero dei crediti, a fronte di una situazione economica e immobiliare non favorevole per contribuire a garantire la sostenibilità aziendale		Settore Patrimonio	Useri Fabrizio	Raggiunto
2.1	Rilocazione tempestiva degli immobili sfitti		Settore Patrimonio	Useri Fabrizio	Raggiunto
2.1	Massimizzazione delle Produzioni agricole dell'azienda agraria		Settore Patrimonio Agrario	Capuano Giuseppe	Raggiunto
2.1	Massimizzazione della redditività del Patrimonio Agrario affittato		Settore Patrimonio Agrario	Capuano Giuseppe	Raggiunto
2.1	Ottenimento e massimizzazione di risorse/contributi/agevolazioni messe a disposizione dalla Comunità Europea/Stato centrale		Settore Patrimonio Agrario	Capuano Giuseppe	Raggiunto
2.2 Razionalizzazione dei costi ed interventi volti al contenimento/riduzione dei costi					
2.2	Avvio delle procedure per la rinegoziazione di contratti per forniture di energia elettrica e gas naturale, mediante l'adesione a convenzione Consip	Settore Patrimonio		Useri Fabrizio	Raggiunto
2.2	Maggior ricorso a personale interno per la progettazione, gli accatastamenti e le perizie di stima	Settore Patrimonio		Useri Fabrizio	Raggiunto
2.2	Aggiornamento delle valutazioni dei rischi (D.Lgs. 81/08) e sue modifiche per l'Azienda Agraria.		Settore Patrimonio Agrario	Capuano Giuseppe	Raggiunto
2.2	Mantenimento/incremento del Margine di contribuzione diretto dell'Azienda Agraria			Capuano Giuseppe	Raggiunto
2.2	Interventi finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi, attraverso sinergie ed economie di scala nell'utilizzo dei beni ed attrezzature ed attraverso una redistribuzione delle stesse	Direzione Amministrativa	Ufficio Appalti e servizi forniture	Marcheselli Annalisa	Raggiunto
2.2	Razionalizzazione attività di supporto (Lavanderia e Trasporti)	Direzione Servizi alle persone	Servizio anziani	Luppi Cecilia	Raggiunto

6. INVESTIMENTI

L'art. 5 della Legge regionale 26 luglio 2013 n. 12 prevede che le ASP individuino le modalità di utilizzazione del proprio patrimonio, in base a principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentalmente all'esercizio delle finalità perseguite. A tal fine, le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio devono approvare, rendere pubblico ed aggiornare annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio nel quale sono individuati:

- i beni utilizzati per la realizzazione dei fini statutari ed assistenziali, che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti;
- i beni che, in considerazione delle loro caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o in quanto suscettibili di utilizzazione imprenditoriale o agricola, vengono destinati a reddito in modo da garantire sostegno economico - finanziario alla gestione dei servizi o al sostegno economico di altre iniziative sociali;
- i beni immobili che, tenendo conto delle problematiche dell'ambito territoriale di riferimento, sono destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP, ad attività svolte da soggetti senza fini di lucro, prevedendone e distinguendone le tipologie e i relativi canoni di utilizzo;
- i beni di tipo agricolo, che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli;
- il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.

Nell'ambito del Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo, le ASP devono programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui alla legge regionale n. 12/2013 e garantirne l'effettiva utilizzazione. ASP Città di Bologna ha proceduto a fine anno 2014 all'approvazione di tale Piano, una volta effettuata la ricognizione del patrimonio delle ASP Poveri vergognosi e dell'ASP Giovanni XXIII, l'allineamento delle relative banche dati etc. Occorrerà poi integrare tale Piano con le proprietà di ASP IRIDeS.

Il patrimonio immobiliare nel 2014:

Categoria	n° immobili	%
Residenziali	477	48%
Uffici	49	5%
Strutture assistenziali	17	2%
Uffici pubblici	1	0%
Scuole	3	0%
Negozi	40	4%
Magazzini	60	6%
Laboratori	7	1%
Autorimesse	181	18%
Opifici	8	1%
Alberghi	2	0%
Fabbricati ad uso sportivo	2	0%
Fabbricati agricoli	114	12%
Altro (aree urbane, unità collabenti)	24	2%
Totale	985	100%

Nel corso dell'anno 2014, fra gli interventi maggiormente significativi indicati nel Piano degli Investimenti (di cui all'allegato della Deliberazione di approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione e a cui si rimanda per maggiori dettagli) si segnalano le seguenti realizzazioni:

6.1. Patrimonio indisponibile

Centro Servizi di Via Albertoni 11

E' stato realizzato un nuovo impianto di chiamate ospiti.

Centro Servizi di Viale Roma 21

- a) E' in corso la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ala C del centro multiservizi comprendente un Centro Diurno. Alla fine del 2014 si è approvato il 2 SAL e i lavori continueranno nel 2015 e 2016. Tale intervento consente un concreto ampliamento degli spazi assistenziali e di servizio, oltre che un totale rinnovo, sia interno che esterno, di una parte di fabbricato, mai precedentemente sottoposta a ristrutturazione dal momento della sua costruzione. L'intervento è propedeutico inoltre al recepimento dei requisiti dell'accreditamento per le strutture socio-sanitarie e per il conseguimento del certificato di prevenzione incendi.
- b) è terminato l'intervento per la sostituzione dell'impianto di condizionamento piano 1 e 2 del Corpo C;
- c) sono terminati i lavori per ampliamento rete dati e telefonia e di realizzazione dell'impianto di raffrescamento per 2 locali ad uso centralino telefonico e un locale ad uso quadri enel;

Centro Servizi di Via Saliceto 71-73

- a) è in corso l'intervento di sostituzione di linee orizzontali della distribuzione dell'acqua sanitaria e di quella del riscaldamento/raffrescamento;
- b) è stata eseguita la rigenerazione della caldaia e la sostituzione del bollitore di acqua calda sanitaria;
- c) sono terminati i lavori per l'ampliamento delle rete dati e telefonia
- d) è terminata l'asfaltatura del parcheggio esterno e la realizzazione del pozzetto di scarico acque meteoriche;
- e) è terminato l'intervento di modifica degli impianti di illuminazione d'emergenza;

Opere per la razionalizzazione degli spazi dedicati ad accogliere gli uffici istituzionali dell'Azienda anche in vista dell'incorporazione dei servizi dedicati ai minori di IRIDeS.

E' stata eseguita nel 2014 la ristrutturazione di parte dei locali dell'immobile di Viale Roma 21 Bologna, destinati ad uffici (in particolare la zona portineria, ambulatorio, corpo 2 A ecc...) dove sono riuniti gli uffici amministrativi dell'Azienda ad eccezione del Settore Inclusione Sociale e Servizio per i Minori che invece svolgeranno il loro servizio presso gli immobili di Via Castagnoli-Via Orfeo/De' Buttieri e Via del Pratello, i cui lavori di ristrutturazione sono in corso e termineranno nel 2015.

Centro polifunzionale Giacomo Lercaro.

E' stato eseguito l'intervento per l'ampliamento di 4 posti letto, completo di opere per gli impianti di chiamata e adeguamento funzionale dei bagni, oltre alle modifiche sostanziali in un bagno di un appartamento della residenza protetta dedicato ad handicap gravi (utenti allettati).

6.1.1 Prospettive

Il Programma degli investimenti 2015-2017 proseguirà coerentemente con il disegno complessivo di miglioramento di tutte le strutture. Si continuerà, come da programma, nell'opera di rinnovo

complessivo del Centro Multiservizi di viale Roma e con le opere di ristrutturazione da tempo previste in favore del corpo di fabbrica C.

Di particolare rilevanza risulta l'investimento per il completamento degli interventi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi dell'intero complesso di viale Roma 21 e della struttura di via Saliceto 71, il cui procedimento per l'esecuzione dei lavori è in corso.

Nell'arco del triennio 2015-2017 si procederà, inoltre, in favore di tutti gli edifici assistenziali dell'azienda, all'esecuzione di tutte quelle opere necessarie sul fronte della sicurezza, della capacità di utilizzazione degli spazi e della flessibilità di risposta alle esigenze assistenziali di servizio alla persona nella sua più ampia accezione.

6.2. Patrimonio disponibile

Edificio di Via Bigari 3 Bologna: sono state sostituite le macchine frigorifero per il condizionamento.

Interventi eseguiti su diverse unità immobiliari per il miglioramento/adequamento della sicurezza e dell'abitabilità degli immobili, fra cui si segnalano di una certa rilevanza le seguenti opere terminate:

- a) nell'unità immobiliare sita in via Lame Brugnoli è stato eseguito un intervento urgente di messa in sicurezza mediante sostituzione dei parapetti in vetro dei balconi;
- b) è stato realizzato un sopralzo del parapetto del terrazzo del 6° piano nell'edificio di Via Bigari 3 Bologna per garantire la necessaria sicurezza e messa a norma;
- c) nell'unità immobiliare sita in Bologna, Via Vittorio Veneto 15 sono stati realizzati i lavori di rifacimento completo del bagno e dell'impianto di riscaldamento.

Edificio di Via Arienti 33 Bologna.

- a) Sono state realizzate n. 3 nuove cantine;
- b) sono stati realizzati i lavori di adeguamento impianto elettrico nello studio medico.

Incarichi professionali per attestazioni di prestazioni energetiche.

Sono stati affidati incarichi per elaborazioni pratiche per l'ottenimento degli attestati di prestazioni energetiche negli immobili che ne erano sprovvisti al fine di poter rispettare la legge durante il procedimento pubblico di locazione e di alienazione.

Edificio di Via Saragozza Bologna.

Alcuni interventi cominciati in anni precedenti e proseguiti nel 2014, che continueranno anche nel 2015 riguardano la sanificazione e messa in sicurezza delle soffitte, la realizzazione di ascensori per disabili, il restauro della pavimentazione del portico, la sistemazione delle facciate interne con messa in sicurezza dei soffitti di gronda.

Sono stati previsti a budget per il triennio 2015-2017 interventi di ristrutturazione delle abitazione riconsegnate nonché interventi destinati al miglioramento e/o adeguamento della sicurezza e dell'abitabilità degli immobili (per esempio manutenzione strutturali sui coperti e murature, sistemazione di persiane edifici urbani, rifacimenti facciate di immobili urbani, rifacimenti e/o adeguamenti agli impianti elettrici e termici di edifici urbani ed ex colonici).

Anche sui fabbricati insistenti su alcuni fondi agricoli sono stati previsti alcuni interventi (impermeabilizzazioni, sistemazione coperti ecc.).

Tutti gli interventi sopra esposti, oltre ad incrementare il valore patrimoniale, potrebbero inoltre essere in grado di intercettare una diversa domanda nella rilocazione degli immobili e magari anche meglio posizionarsi nelle classi di maggior risparmio energetico.

Si segnala inoltre che l'Ufficio Tecnico è stato impegnato per gli interventi di cui sopra anche nella relativa progettazione e direzione lavori ed ha seguito inoltre opere su immobili di proprietà comunale di rilevanza assistenziale (Help Center, ex studentato Battiferro ecc.).

Degli investimenti previsti per il triennio 2015-2017 su immobili di proprietà dell'ex ASP IRIDeS si segnalano in particolare:

- ristrutturazione di unità immobiliari site nei palazzi di pregio storico-architettonico;
- ristrutturazione immobile sito in Via Panzacchi 17/2 (in particolare l'unità immobiliare sita al primo piano attualmente inutilizzata, la facciate esterna e le parti comuni);
- ristrutturazione di immobile sito in Piazza del Baraccano 2 adibito a chiesa e canonica;
- ristrutturazione del civico 15 via del Porto con progetto di Co-Housing;
- rifacimento facciate e infissi dell'immobile di Via del Beccaccino 23 Bologna.

Si allega alla relazione la tabella utilizzata dall'Ufficio Tecnico per gli interventi del Piano Pluriennale degli Investimenti, programmati e avviati nell'anno 2014.

Num. Programma e Commessa	Descrizione Programma	Conto principale	Descrizione conto	Importo 2014
90	Via Albertoni 11: realizzazione del nuovo sistema di chiamate ospiti	11020701	Impianti, macchinari	86.880,05
98	Ascensori per disabili Via Saragozza 71 e 65	11020701	Impianti, macchinari	100.000,00
100	Sanificazione e messa in sicurezza soffitte Via Saragozza 63,65,67,71	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	100.000,00
128	Viale Roma 21: ristrutturazione e ampliamento ala C centro multiservizi comprendente il Centro Diurno	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	2.000.000,00
135	Restauro pavimentazione portici Via Saragozza	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	20.000,00
136	Sistemazione facciate interne con messa in sicurezza soffitti di gronda complesso di Via Saragozza dal n. 63 al n. 71.	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	27.391,73
149	Costituzione anagrafica iniziale Global Service Patrimonio da Reddito	11010709	Altre immobilizzazioni immateriali	2.486,53
165	Controllo, registrazione, sostituzione infissi non rispondenti alle normative di sicurezza posti nei Centri Diurni gestiti operativamente dall'Asp ed opere interne in genere pertinenti la sicurezza e il benessere degli ospiti e opere esterne volte al miglioramento della fruibilità degli spazi e all'eliminazione dei fattori di rischio	11010503	Migliorie su beni di terzi	10.000,00
168	Messa a norma degli impianti interni delle abitazioni riconsegnate	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	-
173	Accertamenti tecnici e interventi di ripristino per il risanamento dei danni provocati dal sisma nel Centro Servizi di Via Saliceto Rifacimento tubazioni interrate a seguito di perdita di gas.	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	6.169,21
176	Interventi di messa in sicurezza parapetti, terrazze nel Centro Servizi di V.le Roma	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	4.130,00
179	Messa in sicurezza della facciata interna dell'edificio di Via Drapperie 6	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	56.084,80
197	Interventi di ristrutturazione delle abitazione riconsegnate	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	81.463,16
198	Intervento per ripristino portico di Via Saragozza 63/68 causa incendio	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	70.000,00
199	Via Saliceto: sostituzione di linee orizzontali della distribuzione dell'acqua sanitaria, di quella del riscaldamento/raffrescamento	11020701	Impianti, macchinari	110.000,00

200	Via Saliceto: rigenerazione caldaia e sostituzione ventilconvettori	11020701	Impianti, macchinari	43.500,00
203	Via Albertoni: sistemazione dell'area esterna	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	22.000,00
204	Centri Servizi di V.le Roma : lavori per ampliamento rete dati e telefonia realizzazione di impianto di raffrescamento per 2 locali ad uso centralino telefonico e un locale ad uso quadri enel	11020701	Impianti, macchinari	20.000,00
205	Centri Servizi di Via Saliceto: lavori per ampliamento rete dati e telefonia	11020701	Impianti, macchinari	8.365,51
206	Via Saliceto: asfaltatura del parcheggio esterno e realizzazione del pozzetto di scarico acque meteoriche	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	9.500,00
208	F.do Di Sotto adeg. imp. fognature	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	30.000,00
210	Variazioni catastali, audit energetico e rinnovi CPI	11010702	Formazione e consulenze pluriennali	25.000,00
211	Via Bigari sostituzione macchine condizionamento	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	95.000,00
217	Interventi destinati al miglioramento/ adeguamento della sicurezza e dell'abitabilità degli immobili (es. manut. strut. coperti e murature fabbr. vari, sostit. e/o sistem. persiane edifici urbani, rifacim/adeg. imp. elettrici e termici edifici urbani ed ex colonici, recinzione fabbricati pericolanti ex colonici, ecc.)	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	70.000,00
221	Via Albertoni: incremento degli elementi raffrescanti nelle stanze più esposte al sole	11020701	Impianti, macchinari	8.000,00
224	Interventi di ristrutturazione delle unità immobiliari riconsegnate	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	
225	Opere per razionalizzazione uffici istituzionali	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	20.000,00
226	12-26/126/ F.do S.Maria al Gallo	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	214,89
227	12-26/133/ F.do Stiatico: int.Inv.09-26/68 fogne	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	253,64
230	12-26/134/ S. Gabriele Baricella: controsoffitto	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	33.952,60
233	12-26/151 F.do Marsili:Manut. coperto casella	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	130,75
238	F.do Costiera manut. str. coperto e strutture	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	40.000,00
239	Partecipazione a interventi su condomini di non esclusiva proprietà dell'Ente in base a ripartizione millesimi	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	12.335,86

240	Manut. Str. Varie su strutture casa f.do S. Raffaele	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	25.000,00
241	F.do Grande Canalazzo Baricella lavori di impermeab. Coperto stalla	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	55.000,00
242	F.do Ca' Rossa ricostruz. Coperto casella causa incendio	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	45.797,11
243	Viale Roma corpo C: sostituzione impianto di condizionamento piano 1 e 2	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	85.239,60
244	Sostituzione caldaie	11020701	Impianti, macchinari	10.000,00
245	12-26/24/ F.do Cagnola ricostruzione coperto stalla	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	47.250,83
246	12-26/93/ M. Teresa: Ristrutturaz. Corpo A e Corpo	\	Migliorie su struttura Madre Teresa	107.103,23
247	13-26/56/ Via Bigari:Ripristini copertura, asfalto	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	3.102,19
248	13-26/58/ Via L.Alberti: Contratto Sig.ra Pardi	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	4.636,85
249	13-26/67/ Via Arienti,33: Adeguam.imp. elettrici	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	8.028,00
213	Lavori adeguamento inail Centrale Termica via Paradiso 13/2	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	1.210,00
252	Via Arienti 33: creazione 3 nuove cantine	11020401	Fabbricati del patrimonio disponibile	11.890,24
255	Via Saliceto: modifica impianti di illuminazione d'emergenza			4.826,60
258	Ampliamento 4 posti letto Centro Lercaro	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	6.476,04
259	Implementazione impianto di chiamata per aumento 4 posti letto Lercaro	11020701	Impianti, macchinari	1.100,00
260	Nuovo motore in lega metallica per ascensore Madre Teresa di Calcutta	11010502	Migliorie su struttura Madre Teresa	6.540,53

261	Lavori di ripristino e messa a norma struttura di proprieta' del Comune di Bologna sita in via della Beverara 129 Bologna (ex Battiferro)	11010503	Migliorie su beni di terzi	70.000,00
262	Sistema di videosorveglianza nella struttura di Via della Beverara 129 Bologna (ex Battiferro)	11020701	Impianti, macchinari	6.000,00
265	Adeguamento locali concessi in sub comodato gratuito dal Comune di Bologna presso stazione ferroviaria per attività di assistenza sociale (Help Center)	11010503	Migliorie su beni di terzi	50.000,00
267	Impianto elettrico e scarichi per ampliamento locale lavanderia Centro Lercaro	11020301	Fabbricati del patrimonio indisponibile	8.500,00
268	Ripristino impianto TVCC via Marsala 7	11020701	Impianti e macchinari	3.824,70
				3.505.226,54

7.COPERTURA DELLA PERDITA

Si propone la copertura della perdita di esercizio pari a € 909.425,41, di molto inferiore anche rispetto all'ultima previsione di chiusura formulata nell'Assemblea dei Soci del 6.10.2014 (pari a circa € 1.500.000,00), con iscrizione nel passivo patrimoniale, come posta del patrimonio netto.

Bologna, 23 giugno 2015

Il Direttore Generale di ASP Città di Bologna
F.to Elisabetta Scoccati